

REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE

DELLA REGIONE PUGLIA

Sped. in abb. Postale, Art. 2, comma 20/c - Legge 662/96 - Filiale di Padova

Anno XXX

BARI, 5 MARZO 1999

N. 25

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si pubblica con frequenza infrasettimanale ed è diviso in due parti.

Nella 1ª parte si pubblicano: Leggi e Regolamenti regionali, Ordinanze e sentenze della Corte Costituzionale e di Organi giurisdizionali, Circolari aventi rilevanza esterna, Deliberazioni del Consiglio regionale riguardanti l'elezione dei componenti l'Ufficio di presidenza dell'Assemblea, della Giunta e delle Commissioni permanenti.

Nella 2ª parte si pubblicano: le deliberazioni del Consiglio regionale e della Giunta; i Decreti del Presidente, degli Assessori, dei funzionari delegati, di pubbliche autorità; gli avvisi, i bandi di concorso e le gare di appalto.

Gli annunci, gli avvisi, i bandi di concorso, le gare di appalto, sono inseriti nel Bollettino Ufficiale pubblicato il giovedì.

Direzione e Redazione - Presidenza Regione Puglia - Via Capruzzi, 212 - Bari - Tel. (080) 5402259-5402380 - Fax 5402262.

Abbonamenti presso la **Regione Puglia - Ufficio Bollettino Ufficiale - Via Capruzzi, 212 - Bari c.p. n. 18785709**

Prezzo di vendita L. 2.600 la copia. Abbonamento annuo L. 260.000. I versamenti per l'abbonamento effettuati entro il 15º giorno di ogni mese avranno validità dal 1º giorno del mese successivo; mentre i versamenti effettuati dopo il 15º giorno e comunque entro il 30º giorno di ogni mese avranno validità dal 15º giorno del mese successivo.

Gli annunci da pubblicare devono essere inviati almeno 3 giorni prima della scadenza del termine utile per la pubblicazione alla Direzione del Bollettino Ufficiale - Via Capruzzi, 212 - Bari.

Il testo originale su carta da bollo da L. 20.000, salvo esenzioni di legge, deve essere corredato da 1 copia in carta uso bollo e dall'attestazione del versamento della tassa di pubblicazione prevista.

L'importo della tassa di pubblicazione è di L. 300.000 oltre IVA al 20% per ogni inserzione il cui contenuto non sia superiore, nel testo, a quattro cartelle dattiloscritte pari a 100 righe per 60 battute (o frazione) e di L. 22.000 oltre IVA per ogni ulteriore cartella dattiloscritta di 25 righe per 60 battute (o frazione).

Il versamento dello stesso deve essere effettuato sul c.c.p. n. 18785709 intestato a **Regione Puglia - Ufficio Bollettino Ufficiale Bari**.

Non si darà corso alle inserzioni prive della predetta documentazione.

LE PUBBLICAZIONI SONO IN VENDITA PRESSO LA LIBRERIA LATERZA & LAVIOSA - VIA CRISANZIO, 16 - BARI; LIBRERIA PIAZZO - PIAZZA VITTORIA, 4 - BRINDISI; CASA DEL LIBRO - VIA LIGURIA, 82 - TARANTO; LIBRERIA PATIERNO ANTONIO - VIA DANTE, 21 - FOGGIA; LIBRERIA MILELLA - VIA PALMIERI, 30 - LECCE.

SOMMARIO

PARTE SECONDA

Atti di Organi monocratici regionali

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE ARTIGIANATO 15 febbraio 1998, n. 26

POP PUGLIA 1994-1999 - Sottoprogramma 7 - Misure 7.4.1 - 7.4.2 - 7.4.3. - Ricerca - sviluppo - innovazione - Pubblicazione Bandi.

Pag. 1254

PARTE SECONDA

Atti di Organi monocratici regionali

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE
ARTIGIANATO 15 febbraio 1998, n. 26

POP PUGLIA 1994-1999 - Sottoprogramma 7 - Misure 7.4.1 - 7.4.2 - 7.4.3. - Ricerca - sviluppo - innovazione - Pubblicazione Bandi.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

Omissis

DETERMINA

- di approvare i Bandi relativi alle Misure:

7.4.1 - allegato A

7.4.2 - allegato B

7.4.3 - allegato C

che qui si allegano come facenti parte integrante del presente Atto;

- di pubblicare sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia i Bandi di cui agli allegati A - B - C;
- di notificare il presente atto all'Ufficio Bollettini della Regione Puglia che provvederà alla relativa pubblicazione dei Bandi di cui agli allegati A - B - C;
- il presente atto non è soggetto a controllo ai sensi dell'art. 17 comma 32 Legge 15-05-1997 n. 127.
- il presente atto, redatto in duplice esemplare, è immediatamente esecutivo;
- gli adempimenti conseguenti al presente atto sono demandati all'Ufficio Sviluppo Economico del Settore.

Sciannameo

Allegato A

**INIZIATIVA COMUNITARIA RICERCA, SVILUPPO E INNOVAZIONE
REGIONE PUGLIA**

P.O.P. 1994-1999

Sottomisura 7.4.1

Sovvenzioni a favore del sistema delle PMI e dell'artigianato Pugliesi
e per la promozione della Ricerca Industriale e delle Innovazioni Tecnologiche

BANDO 98-99

CONVENZIONE APPROVATA CON DELIBERA DI G.R. N° 2922 DEL 14/07/1998

**MODALITA' PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI
FINANZIAMENTO E CRITERI DI SELEZIONE**

SOGGETTO ATTUATORE: CONSORZIO INTERUNIVERSITARIO REGIONALE PUGLIESE

C. I. R. P

1 PARTE GENERALE	
1.1 PREMESSA.....	
1.2 OBIETTIVI.....	
1.3 SOGGETTI BENEFICIARI.....	
1.4 INTERVENTI AMMESSI A CONTRIBUTO.....	
1.5 CONTRIBUTI PREVISTI E MODALITA' DI ACQUISIZIONE.....	
2 CRITERI E SCADENZE PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE.....	
2.1 DOCUMENTAZIONE RICHIESTA.....	
2.1.1 DOCUMENTI per le aziende costituite da più di un anno.....	
2.1.2 DOCUMENTI per le aziende costituite da meno di un anno.....	
2.1.3 DOCUMENTI per tutte le aziende.....	
2.2 STRUTTURA DELLE PROPOSTE DI RICERCA.....	
2.2.1 SOMMARIO con dati sintetici del progetto	
2.2.2 DESCRIZIONE dello stato dell'arte	
2.2.3 DESCRIZIONE del Piano strategico di ricerca e di innovazione	
2.2.4 INTERESSE tecnico-scientifico	
2.2.5 VALIDITA' industriale del progetto	
2.2.6 INTERESSE industriale	
2.2.7 INTERESSE regionale	
2.2.8 VERIFICA dell'esito della ricerca e programma temporale	
2.2.9 I PROPONENTI: l'impresa e i fornitori	
3 ISTRUTTORIA DELLE DOMANDE DI FINANZIAMENTO.....	
3.1 VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE.....	
3.2 COMPLETAMENTO DELLA DOCUMENTAZIONE E DECADENZA DELLA RICHIESTA	
3.3 AMMISSIONE AL BENEFICIO E COMPLETAMENTO DELLA DOCUMENTAZIONE	
3.4 VARIAZIONI DI PROGETTI GIA' APPROVATI	
3.4.1 Comunicazioni	
3.4.2 Modifiche e proroghe di termini	
3.4.3 REVOCA della concessione del finanziamento	
4 STIPULA DEL CONTRATTO DI FINANZIAMENTO	
4.1 CONTRATTO	
4.2 GARANZIE	
5 EROGAZIONE DEL FINANZIAMENTO E MONITORAGGIO PROGETTO	
6 REVOCA E RESTITUZIONE CONTRIBUZIONE	
7 CUMULABILITA' CON ALTRI INTERVENTI	
8 ULTERIORI INFORMAZIONI	
9 MODULISTICA	
ALLEGATI	

1. PARTE GENERALE

1.1 PREMESSA

La Commissione dell'Unione Europea, con propria decisione C(95) 1073 del 22/05/95, ha approvato il Programma Operativo Plurifondo della Regione Puglia 1994/99 (di seguito P.O.P Puglia 1994/99) che si integra nel Quadro Comunitario di Sostegno per gli interventi strutturali dell'Obiettivo 1 in Italia.

La Giunta Regionale Pugliese con deliberazione n° 3646 del 08/08/95 ha approvato il P.O.P Puglia 1994/99 con il quale, ai sensi del Regolamento CEE n° 2082/93 del Consiglio del 20/07/93 (che modifica il Reg. CEE n° 4253/88 recante disposizioni di applicazione del Reg. CEE n° 2052/88 per quanto riguarda il coordinamento tra gli interventi dei vari Fondi Strutturali) nonché del Reg. CEE n° 2083/93 del Consiglio del 20/07/93 (che modifica il Reg. CEE n° 4254/88 recante disposizioni di applicazione del Reg. CEE n° 2052/88 per quanto riguarda il Fondo Europeo di Sviluppo Regionale), sono state proposte per il cofinanziamento comunitario una serie di iniziative di sostegno allo sviluppo socioeconomico della Regione Puglia.

Tale Programma, tra le iniziative afferenti al Sottoprogramma "Infrastrutture di supporto alle attività economiche" prevede la Misura 7.4 "Ricerca, Sviluppo e Innovazione", suddivisa in tre sottomisure differenti, ovvero

- Sottomisura 7.4.1: "Promozione delle Innovazioni Tecnologiche al Sistema delle PMI e dell'Artigianato";
- Sottomisura 7.4.2: "Trasferimento al Sistema delle PMI e dell'Artigianato dei risultati della Ricerca e dell'Innovazione";
- Sottomisura 7.4.3: "Intermediazione Tecnologica per il supporto alle PMI ed all'artigianato nel processo dell'Innovazione";

La Regione Puglia in seguito alla delibera di G.R. n° 2922 del 14/07/1998 ha stipulato con il Consorzio Interuniversitario Regionale Pugliese (CIRP) una convenzione per l'attuazione della misura 7.4 POP Puglia 94/99.

Il presente bando si riferisce esclusivamente alla Sottomisura 7.4.1 per la promozione della ricerca industriale e della innovazione tecnologica.

1.2 OBIETTIVI

L'azione intende offrire alle Grandi imprese, dotate di strutture di ricerca nella Regione, alle Piccole e Medie Imprese Pugliesi (PMI) e alle imprese artigiane consorziate, suscettibili di innovazioni di processo e di prodotto, maggiori opportunità nell'acquisizione di competenze, nella formulazione e nella realizzazione dei propri piani di ricerca e di innovazione per migliorare le risposte che esse esprimono verso l'ambiente competitivo che lo circonda. In particolare si vogliono perseguire i seguenti due obiettivi specifici:

- il primo, a breve termine, è quello di consentire alle PMI pugliesi lo sviluppo e/o l'adattamento di nuove tecnologie di processo e/o di produzione con incremento degli standard qualitativi e riduzione delle emissioni inquinanti, specie nei settori a basso contenuto tecnologico (tessile, calzaturiero) che maggiormente risentono della concorrenzialità sui costi espressa dai paesi orientali e mediterranei;
- il secondo, di medio-lungo termine, vuole consentire un sensibile intervento innovativo in quei settori manifatturieri ed artigiani che, sebbene tipici dell'economia pugliese, possono, con il contributo di nuove tecnologie rivolte principalmente alla conversione del prodotto ad elevato valore aggiunto.

L'azione prevede interventi con contribuzione a fondo perduto a sostegno della realizzazione di piani strategici di ricerca e di innovazione delle PMI, a condizione che siano finalizzati:

- a realizzare adeguati programmi di ricerca industriale;
- a sviluppare linee innovative di produzione;
- a migliorare sensibilmente i processi di produzione e i prodotti esistenti;
- a sviluppare nuovi prodotti;
- a migliorare sensibilmente i prodotti esistenti.

1.3 SOGGETTI BENEFICIARI

I soggetti beneficiari dei contributi della Sottomisura 7.4.1 sono le **Piccole e Medie Imprese, i Consorzi e le Società Consortili delle PMI** aventi la propria sede operativa nella Regione Puglia ed appartenenti ai settori previsti dalla Comunicazione della Commissione Europea DG XVI del 6/10/1997 n° XVI C/3/AR D (97) 97433175 relativa a "Orientamenti sui settori di attività delle PMI beneficiarie" riportata in Allegato 1 al presente Bando, nonché le imprese di rilevanza nazionale ed internazionale, che hanno in corso programmi di insediamento nella Regione Puglia o che presentano piani di insediamento nella Regione, ovvero i Consorzi e le Società Consortili tra imprese artigiane e centri di ricerca con capitale misto a maggioranza privato. Nel caso di grandi imprese o di Consorzi e Società Consortili tra imprese artigianali e centri di ricerca, le iniziative di ricerca devono essere svolte presso le strutture di ricerca già presenti nella Regione.

Per la Piccola e Media Impresa (PMI) si intende quanto riportato nell'Allegato 2.

L'impresa non dev'essere soggetta ad amministrazione controllata, ad amministrazione straordinaria, a concordato preventivo, a fallimento o liquidazione coatta o volontaria. Inoltre, l'impresa deve certificare di possedere i requisiti di affidabilità economico-finanziaria indicati in Allegato 3.

1.4 INTERVENTI AMMESSI A CONTRIBUTO

Sono ammissibili a contributo le spese relative alla realizzazione dei piani strategici di innovazione e di ricerca delle imprese Pugliesi, finalizzati a realizzare concreti miglioramenti di prodotti e processi in comparazione allo stato dell'arte. Non sono ammissibili, pertanto, piani che si limitano ad interventi di ammodernamento seppur significativi sul piano tecnologico.

Sono ammessi a contributo gli interventi elencati nella Tabella A di seguito riportata, che si intende esemplificativa ma non limitativa:

Tabella A - Interventi ammissibili per la realizzazione di piani strategici di innovazione

Codice	Interventi
1	Progettazione industriale e prototipizzazione
1.1	Progettazione di nuovi prodotti assistita da calcolatore
1.2	Assistenza allo sviluppo e realizzazione di prototipi industriali
2	Gestione e Integrazione di sistemi
2.1	Assistenza all'Integrazione di componenti e sottosistemi
2.2	Sviluppo di prodotti e servizi informatici e telematici a valore aggiunto
3	Ricerca, sviluppo e innovazione tecnologica
3.1	Ricerche finalizzate allo sviluppo e/o trasferimento di nuove tecnologie per il miglioramento dei processi e lo sviluppo di nuovi prodotti.
3.2	Tecnologie innovative di fabbricazione (taglio, formatura, assemblaggio, microfabbricazione) quali ad esempio quelle con fasci intensi di energia.
3.3	Tecnologie avanzate per il monitoraggio ed il controllo in linea dei processi e dei sistemi di produzione.
3.4	Tecnologie innovative nel trattamento dei materiali avanzati e tradizionali quali la metallurgia delle polveri ed i trattamenti di superficie, priorità verrà data a tecnologie innovative "pulite" a basso impatto ambientale.
3.5	Tecnologie avanzate di progettazione e di realizzazione rapida di prototipi, con particolare attenzione ai settori della subfornitura e del design.
3.6	Tecnologie per la prevenzione e/o riduzione delle emissioni inquinanti e la salvaguardia dell'ambiente. Particolare riguardo sarà, rivolto al recupero e riciclo di prodotti alla fine della durata di esercizio con garanzia di qualità per le specifiche di reimpiego.

Codice	Interventi
3.7	Nuove tecnologie per il settore agroalimentare, esclusa la prima lavorazione dei prodotti.
4	Sostegno alla brevettazione.
4.1	Ricerche brevettuali internazionali.
4.2	Estensione internazionale dei brevetti nazionali richieste nell'ambito del presente programma.

Sono ammissibili le spese, **meglio specificate nell'Allegato 4**, strettamente connesse alle attività di ricerca e di innovazione relativamente a:

a) costi diretti :

- spese di personale;
- spese di viaggio e trasferte;
- acquisto di materiali di consumo;
- prestazioni di servizi e di consulenza;
- acquisto software, ad esclusione di programmi di natura meramente gestionale, spese di calcolo;
- ricorso a laboratori di prova esterni;
- acquisto di marchi, brevetti e licenze;
- altri costi direttamente imputabili al progetto di ricerca.

a) costi indiretti:

- spese generali di amministrazione e segreteria nella misura massima del 10% del progetto;
- ammortamenti ed altri costi di gestione direttamente imputabili al progetto nella misura massima del 10% del progetto.

Le spese sostenute e ritenute ammissibili a contributo dovranno essere rendicontate attraverso regolari fatture ovvero procedure di commesse interne. Gli ammortamenti non potranno superare i valori previsti dalle leggi fiscali.

1.5 CONTRIBUTI PREVISTI E MODALITA' DI ACQUISIZIONE

I progetti possono prevedere costi per un importo massimo ammissibile di 1.500.000 ECU. Il contributo a fondo perduto è pari al 50% dei costi sostenuti (al netto dell'IVA), nel limite massimo di 750.000 ECU.

Il contributo concesso alle singole imprese, calcolato in Lire, sarà convertito in ECU dall'organismo attuatore sia per l'eventuale anticipo che per il saldo, ed erogato dalla Regione Puglia in Lire Italiane nella misura derivante dall'applicazione del tasso di cambio ECU/Lire.

I servizi di consulenza e di ricerca potranno essere acquisiti attraverso l'utilizzo delle strutture di ricerca e consulenza incluse nel **REPERTORIO QUALIFICATO DEI FORNITORI DI SERVIZI PER LA RICERCA E L'INNOVAZIONE**, appositamente qualificati dal soggetto attuatore CIRP in funzione degli obiettivi e delle attese del presente Programma.

E' data, comunque, piena libertà all'impresa proponente di far ricorso, per lo sviluppo del proprio progetto strategico di innovazione, anche ad altre organizzazioni non inserite nel Repertorio su indicato.

L'erogazione del contributo è subordinata all'intervenuta disponibilità da parte della Regione Puglia delle relative risorse finanziarie.

Gli interventi proposti dovranno essere completamente realizzati entro **24 mesi** dalla data di ricevimento della comunicazione di concessione del contributo.

Ai fini della concessione del contributo sono ammissibili le spese sostenute a partire da un anno prima delle pubblicazioni del presente bando, purché pienamente giustificabili e congruenti con l'implementazione dei piani strategici di innovazione dei proponenti.

2 CRITERI E SCADENZE PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande di contributo devono essere redatte in conformità al **modello A**, riportato nel presente Bando, da compilarsi integralmente in tutte le sue parti, e corredata dei documenti richiesti pena l'inammissibilità alla valutazione.

Il presente bando per la presentazione di domande di finanziamento è di tipo "aperto" per cui le domande di contributo potranno essere inoltrate, secondo le modalità di seguito riportate, fino al 15.09.2000, e comunque sino all'esaurimento delle risorse finanziarie disponibili.

Le domande verranno sottoposte a valutazione, così come previsto al punto 3 del presente Bando, con periodicità trimestrale secondo il calendario di seguito riportato:

15.03.1999	Partecipanti alla prima graduatoria
15.06.1999	Partecipanti alla seconda graduatoria
15.09.1999	Partecipanti alla terza graduatoria
15.12.1999	Partecipanti alla quarta graduatoria
15.03.2000	Partecipanti alla quinta graduatoria
15.06.2000	Partecipanti alla sesta graduatoria
15.09.2000	Partecipanti alla settima graduatoria

Il CIRP si riserva di poter modificare il piano temporale di scadenze qui indicato, in base allo sviluppo della fase attuativa del programma, dandone quindi relativa informazione attraverso i mezzi di comunicazione.

La domanda di contributo, in carta semplice, debitamente firmata dal legale rappresentante, in uno con la documentazione prevista al successivo punto 2.1 e 2.2, devono essere trasmesse a mezzo raccomandata A.R. a: **Consorzio Interuniversitario Regionale Pugliese, Via Celso Ulpiani n° 11, 70125 Bari;**

e per conoscenza in carta semplice e senza la documentazione suddetta, alla

Regione Puglia - Assessorato all'Industria, Commercio, Artigianato – Settore Industria, Via Caduti di Tutte le Guerre n° 15, 70126 Bari.

E' facoltà del Cirp richiedere ulteriore documentazione e/o chiarimento; è onere dell'azienda, pena l'inammissibilità della domanda, dare completo ed esauriente riscontro, a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, alla richiesta entro e non oltre il termine di 15 (quindici) giorni dalla data di ricevimento della richiesta stessa.

2.1 DOCUMENTAZIONE RICHIESTA

La documentazione da allegare alla domanda è la seguente:

2.1.1 DOCUMENTI PER LE AZIENDE COSTITUITE DA PIU' DI UN ANNO

1.a) Copia dei bilanci degli ultimi tre esercizi.

2.1.2 DOCUMENTI PER LE AZIENDE COSTITUITE DA MENO DI UN ANNO

1.b) Situazione patrimoniale ed economica aggiornata alla data della domanda con firma del legale rappresentante.

2.1.3 DOCUMENTI PER TUTTE LE AZIENDE

2) Certificato vigente della CCIAA in originale

3) Studio tecnico-economico strutturato secondo quanto previsto al successivo punto del presente bando.

2.2 STRUTTURA DELLE PROPOSTE DI RICERCA

Ogni proposta dovrà essere strutturata in massimo 25 pagine formato A4, seguendo l'indice di seguito riportato:

2.2.1. Sommario con dati sintetici del progetto (massimo due pagine formato A4)

Il sommario deve spiegare in sintesi l'oggetto del programma di innovazione e/o di ricerca, la sua ragione fondamentale e la sua importanza, il profilo attuale dell'impresa e dei fornitori, i benefici ottenibili, gli interventi richiesti e le risorse economiche-temporali previste.

2.2.2. Descrizione dello stato dell'arte (massimo una pagina formato A4)

Si deve riassumere chiaramente lo stato dell'arte evidenziando gli elementi oggettivi di novità e originalità dell'iniziativa. Lo stato dell'arte deve essere documentato con i riferimenti brevettuali internazionali.

2.2.3. Descrizione del Piano strategico di ricerca e di innovazione

Dev'essere descritto il piano strategico nel suo complesso (strategico, tecnico ed economico) e nelle sue motivazioni fondamentali per l'impresa: perchè il piano è necessario, perchè la proposta è importante per l'impresa, quali sono le modalità di attuazione dell'attività, quali sono gli enti di ricerca coinvolti e perchè, quali sono gli obiettivi, quali le possibilità di brevettazione, perchè si ritiene necessaria una compartecipazione finanziaria della Regione, quali difficoltà incontra l'attività.

2.2.4. Interesse tecnico-scientifico

Novità e originalità delle conoscenze acquisibili. Utilità delle conoscenze acquisibili per innovazioni di prodotto e/o di processo che accrescano la competitività e favoriscano lo sviluppo

2.2.5. Validità industriale del progetto

Vanno indicati i risultati concreti generati dal piano strategico e quale valore innovativo il piano apporterà alla impresa proponente.

- Copertura finanziaria

fonti di copertura finanziaria preventivate, ad integrazione degli incentivi richiesti, ed informazioni a supporto della loro congruità.

- Competitività tecnologica

caratteristiche tecnologiche attuali e prospettive dell'offerta, prevedibili evoluzioni della domanda indotte dal trend della tecnologia, validità prospettica del progetto.

- **Validità reddituale dei risultati attesi**

dimensioni del mercato attuali e prospettiche, posizioni della richiedente e della principale concorrenza, ricavi e/o minori costi attesi e redditività dell'iniziativa.

- **Ricadute occupazionali**

stabilimenti coinvolti nell'eventuale sfruttamento industriale, adeguamenti di organico di R&S e/o di produzione, salvaguardia di posti di lavoro, eventuali ricadute occupazionali indotte.

2.2.6. Interesse industriale

Questa voce deve includere una presentazione del contesto industriale settoriale, territoriale, dell'impresa, il possibile impatto che i risultati del piano strategico di innovazione potrebbe determinare, al di là del contesto aziendale.

2.2.7. Interesse regionale

Questo paragrafo deve essere scritto dalle grandi imprese richiedenti che devono evidenziare il contesto in cui la loro attività si colloca, i benefici territoriali per la Regione e le motivazioni di una richiesta di partecipazione pubblica al piano.

2.2.8. Verifica dell'esito della ricerca e programma temporale

Vanno descritti i Check point dell'attività sia per effettuare il monitoraggio che per effettuare la valutazione finale. Deve essere predisposto un programma temporale dell'iniziativa.

- **Check point**

- *evento di maggiore criticità sotto il profilo tecnologico e/o industriale nello svolgimento del progetto;*
- *data preventivata per il superamento dell'evento critico e modalità di verifica di quest'ultimo, fissando parametri di controllo oggettivamente riscontrabili.*

- **Verifica finale**

- *risultati disponibili a fine ricerca, compresi il numero ed il tipo delle eventuali realizzazioni di prototipi e impianti pilota;*
- *modalità con cui sarà verificabile l'esito dell'intera ricerca, da basare su criteri esclusivamente tecnici.*

2.2.9. I proponenti: l'impresa e i fornitori

Va descritto un profilo tecnico organizzativo dell'impresa ed il suo posizionamento di mercato. Vanno indicati i fornitori di servizio selezionati per la realizzazione degli interventi. Per quanto riguarda l'utilizzo di consulenti o esperti esterni non inseriti nel Repertorio Qualificato dei Fornitori di Servizi per la ricerca e l'innovazione, vanno fornite di queste informazioni sull'anagrafica, sui profili professionali e sull'esperienza maturata nei settori di intervento.

3. ISTRUTTORIA DELLE DOMANDE DI FINANZIAMENTO

3.1 VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE

Le domande inviate entro la data della scadenza saranno esaminate se complete di tutta la documentazione richiesta come da moduli di domanda al punto 9. Esse, dopo una verifica formale, saranno sottoposte all'esame del Comitato tecnico scientifico e del Consiglio Direttivo del CIRP che potrà avvalersi anche di propri esperti per l'istruttoria tecnica. Detta valutazione, i cui contenuti sono da ascrivere all'autonomia tecnico scientifico del CIRP stesso, sarà effettuata applicando punteggi espressi in decimi per i seguenti elementi di valutazione e con le relative ponderazioni specificate:

1. Validità e congruenza tecnico/economica delle proposta	15%
2. Livello e qualità di innovatività della proposta	20%
3. Fattibilità e attendibilità dei risultati attesi	15%
4. Capacità di ricerca e sviluppo delle PMI o del consorzio	15%
5. Qualificazione dei consulenti e fornitori di servizi di ricerca e di innovazione	10%
6. Brevettabilità dei risultati	10%
7. Impatto ambientale della tecnologia	5 %
8. Analisi di mercato ed incremento attendibile degli indicatori: occupazione, mercato, valore aggiunto di processo/prodotto	10%

3.2 COMPLETAMENTO DELLA DOCUMENTAZIONE E DECADENZA DELLA RICHIESTA

Qualora il CIRP, nel corso della istruttoria, richiedesse il completamento della documentazione prevista, compresa la rettifica o l'integrazione di dichiarazioni erronee o incomplete, oppure richiedesse dati o chiarimenti necessari per l'istruttoria stessa, il proponente si impegna a fornire i dati ed i chiarimenti entro 15 (quindici) giorni dal ricevimento di detta richiesta, pena la decadenza d'ufficio della domanda presentata.

3.3 AMMISSIONE AL BENEFICIO E COMPLETAMENTO DELLA DOCUMENTAZIONE

Al termine della fase di valutazione, previa approvazione della Giunta Regionale e pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, il CIRP invierà, con raccomandata A.R., specifica comunicazione alle imprese ammesse a contributo.

Entro e non oltre 30 (trenta) giorni dalla data di ricevimento della suddetta comunicazione, le imprese dovranno notificare al CIRP, con lettera raccomandata A.R., l'avvenuto inizio delle attività, allegando la seguente documentazione:

- Copia conforme delle fatture che rientrano nell'anno di retroattività rispetto alla data di pubblicazione del bando.
- Copia dell'atto costitutivo e dello statuto qualora il beneficiario sia una Società.
- Copia autentica, per le società, del libro soci.
- Dichiarazione resa sotto la propria responsabilità, dinanzi a notaio o pubblico ufficiale autenticante, del legale rappresentante o titolare dell'azienda, che:
 1. il proponente non è in stato di fallimento, liquidazione, cessazione o sospensione delle attività, amministrazione controllata, concordato o analogo provvedimento, o nei confronti del quale è stata iniziata una procedura di tale misura;
 2. non esistono, o in caso contrario si accluda la lista, di procedimenti penali a carico degli amministratori e dei soci dell'impresa o misure giudiziarie restrittive in essere;
 3. il proponente non si trova in situazione irregolare per quanto riguarda il versamento dei contributi sociali, imposte e tasse;
 4. il proponente rientra nella definizione di PMI come riportato nella raccomandazione C.E. (96)261 del 03/04/96 e DM del 18/09/97 pubblicato sulla G.U. n° 229 dell'01/10/97, ovvero trattasi di grande impresa che ha in corso programmi o piani di insediamento nella Regione Puglia.

In caso di inadempimento totale o parziale, l'impresa decade dal beneficio e si procederà all'ammissione a finanziamento dell'impresa immediatamente successiva in graduatoria, con le medesime procedure, sempre nei limiti delle risorse ancora disponibili.

3.4 VARIAZIONI DI PROGETTI GIA' APPROVATI

3.4.1 COMUNICAZIONI

Eventuali rinunce da parte delle imprese ammesse a beneficio o ricorsi da parte delle imprese candidate vanno presentati al CIRP entro e non oltre 30 (trenta) giorni dalla data di pubblicazione sul BURP della graduatoria. Vanno altresì comunicate in modo tempestivo al CIRP, ai fini della ammissibilità al finanziamento, tutte le informazioni riguardanti:

- a) modifiche sostanziali alla realizzazione del progetto o al perseguimento delle finalità inizialmente previste;
- b) variazioni nella titolarità dell'impresa finanziata;
- c) variazioni nel piano dei tempi e nel soggetto fornitore;
- d) ogni altro fatto ritenuto rilevante sull'andamento del progetto.

3.4.2 MODIFICHE E PROROGHE DI TERMINI

Le imprese ammesse a beneficio devono, in caso di modifiche o proroghe dei tempi di svolgimento del progetto, informare preventivamente il CIRP che valuterà la compatibilità delle modifiche o proroghe.

3.4.3 REVOCA DELLA CONCESSIONE DEL FINANZIAMENTO

Il mancato rispetto di quanto previsto nel presente capitolo è motivo per la revoca del finanziamento concesso.

4. STIPULA DEL CONTRATTO DI FINANZIAMENTO

4.1 CONTRATTO

Si provvederà, entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia della graduatoria delle imprese ammesse a beneficio, alla stipula, da parte dell'Assessorato all'Industria, Commercio e Artigianato - Settore Artigianato, del contratto di finanziamento con l'impresa, subordinatamente alla corretta e tempestiva presentazione da parte dell'impresa stessa della documentazione di cui all'art. 3.3 precedente.

4.2 GARANZIE

L'impresa beneficiaria dovrà presentare, a fronte dell'erogazione del finanziamento, idonea fidejussione bancaria o assicurativa, a favore della Regione Puglia, redatta secondo lo schema predisposto dal CIRP.

5. EROGAZIONE DEL FINANZIAMENTO E MONITORAGGIO PROGETTO

Un'anticipazione pari al 30% del contributo concesso sarà erogata a seguito della stipula del contratto con la Regione Puglia e contestuale presentazione di garanzia fideiussoria come previsto al punto 4.

Una seconda anticipazione del 30% del contributo concesso sarà erogato dalla Regione Puglia a seguito di verifica effettuata dal CIRP, del raggiungimento dei milestone previsti.

Il saldo finale, pari alla restante quota di contributo, sarà corrisposto a seguito di notifica al CIRP da parte dell'azienda beneficiaria di avvenuta ultimazione delle attività con allegata ampia relazione conclusiva sulle attività svolte e gli obiettivi raggiunti, e previa verifica amministrativo-contabile e tecnica sulla corretta utilizzazione dei contributi concessi in rapporto alle iniziative programmate. Il saldo terrà conto del cambio finale LIRA/ECU.

L'erogazione dei contributi è comunque vincolata alla disponibilità dei fondi finanziari comunitari, nazionali e regionali relativi all'attuazione del Programma PMI nel Fondo specifico esistente. In caso di indisponibilità i

contributi verranno comunque erogati entro trenta giorni dalla ricostituzione del fondo (tenuto conto che il fondo è alimentato da finanziamenti scaglionati nel tempo fino al 31/12/99).

L'organismo attuatore si riserva di svolgere verifiche e controlli in qualunque momento e fase della realizzazione, ai fini del monitoraggio della misura previsto dal Programma PMI.

L'impresa beneficiaria avrà altresì l'obbligo di rispondere, nei modi che il CIRP in qualità di organismo attuatore vorrà fissare, a richieste di informazioni, dati, attestazioni o dichiarazioni attinenti lo svolgimento del progetto finanziato, eventualmente da rilasciarsi anche dal fornitore dei servizi.

6. REVOCA E RESTITUZIONE CONTRIBUTIONE

Nel caso di inadempimenti gravi da parte del soggetto beneficiario, il CIRP, in qualità di soggetto attuatore, potrà richiedere alla Regione di disporre la revoca del finanziamento concesso.

Nel caso in cui si proceda alla revoca del contributo concesso, l'impresa sarà tenuta a rimborsare entro 30 (trenta) giorni dalla comunicazione di revoca, l'anticipazione ricevuta oltre gli interessi calcolati al tasso di riferimento alla data di stipula del contratto per il periodo intercorrente tra la data di anticipazione dell'erogazione e la data di effettivo accredito alla Regione Puglia.

7. CUMULABILITA' CON ALTRI INTERVENTI

E' ammessa cumulabilità con altri interventi nei limiti previsti dalla U.E. di ESN e di ESL.

8. ULTERIORI INFORMAZIONI

E' possibile prendere visione del Bando, previa intesa telefonica, presso gli Uffici del CIRP- Via Celso Ulpiani n° 11 Bari - numero telefonico 080/5443687 e sui seguenti siti web:

- <http://www.uniba.it>
- <http://www.poliba.it>
- <http://www.unile.it>

Dichiara sotto la propria responsabilità:

1) che il nome dell'impresa è _____ con forma giuridica _____

2) che l'impresa ha sede legale in (Comune e Cap) _____

Via _____ Telefono _____

3) che la sede operativa in cui si effettua l'intervento è in (Comune e Cap) _____

_____ Via _____ Tel. _____

4) che il numero di Partita IVA è _____

5) che la data di costituzione è _____

6) che la data di inizio attività è _____

7) che la Società è iscritta alla CCIAA di _____ al numero _____ dal _____ ;

8) che svolge l'attività _____ classificata dal Codice ISTAT delle attività economiche del 1991 con il numero (indicare il codice prevalente in termini di fatturato ed al massimo altri due secondari)

_____ (prevalente)

_____ (secondario)

_____ (secondario);

9) che le principali produzioni dell'impresa sono:

10) che il capitale sociale dell'impresa alla fine dell'ultimo esercizio era di Lit. _____

11) che il valore della produzione negli ultimi tre esercizi è stato il seguente:

_____ anno _____

_____ anno _____

_____ anno _____

12) che il risultato d'esercizio negli ultimi tre anni è stato il seguente:

_____ anno _____

_____ anno _____

_____ anno _____

13) che l'intera forza lavorativa dell'impresa durante l'ultimo esercizio era così costituita (media dell'esercizio):

n.ro operai -----

n.ro impiegati/dirigenti -----

n.ro stagionali -----

14) che le partecipazioni dell'impresa in altre imprese sono le seguenti (indicarle tutte):

impresa partecipata	quota posseduta (in % cap. sociale)
-----	-----
-----	-----
-----	-----
-----	-----

15) che il capitale sociale dell'impresa è detenuto dalle seguenti imprese (indicarle tutte):

impresa partecipata	quota posseduta (in % cap. sociale)
-----	-----
-----	-----
-----	-----
-----	-----

16) che l'impresa si trova nel pieno e libero possesso dei propri diritti, non è stata dichiarata fallita, non è in stato di liquidazione volontaria o coatta, di concordato preventivo, nè pende nei suoi confronti procedura per amministrazione controllata, nè istanze per dichiarazione di fallimento;

17) che l'impresa ed i fornitori dei servizi di ricerca e/o di consulenza non hanno partecipazioni reciproche a livello societario;

18) che l'impresa non ha usufruito di aiuti pubblici che superino i limiti indicati per gli aiuti;

19) l'impresa ha/non ha (indicare chiaramente) già usufruito di contributi (sia regionali che nazionali che comunitari) per l'acquisizione di servizi di consulenza e beni immateriali; (nel caso l'azienda avesse già usufruito di contributi indicare per ciascuno di essi l'intervento e l'ammontare del contributo ottenuto);

intervento	ammontare
-----	-----
-----	-----
-----	-----

20) di impegnarsi a restituire i contributi erogati in caso di inadempienza rispetto agli impegni assunti o di mancata esecuzione nei tempi e nei modi previsti dalle attività contenute nel progetto esecutivo;

21) di impegnarsi a garantire la conservazione per 5 anni dei titoli di spesa e dei documenti originali utilizzati per la rendicontazione dei costi e delle spese relativi a ciascuno degli interventi agevolati, con decorrenza dalla data di rendicontazione agli effetti di erogazione del contributo;

22) di impegnarsi a consentire gli opportuni controlli e ispezioni ai funzionari incaricati dal CIRP, dalla Regione Puglia, dallo Stato o dall'Unione Europea;

23) di impegnarsi a rispondere, nei modi fissati dall'organismo attuatore, a qualsivoglia richiesta di informazioni, di dati, di attestazioni o dichiarazioni eventualmente da rilasciarsi anche dai fornitori dei servizi di ricerca e/o di consulenza;

24) che l'impresa richiedente possiede i requisiti di Piccola e Media Impresa indicati nel bando e che non appartiene ad alcun gruppo imprenditoriale ai sensi dell'art. 2359 del Codice Civile che superi i limiti previsti, ovvero che ha in corso programmi o piani di insediamento nella Regione Puglia e che le iniziative di ricerca saranno svolte presso le strutture di ricerca più presenti nella Regione;

25) che l'impresa richiedente è un consorzio o una società consortile di PMI aventi i requisiti di cui al punto 24);

26) che l'impresa richiedente è un consorzio o una società consortile tra imprese artigiane e centri di ricerca con capitale misto a maggioranza privata le cui iniziative di ricerca saranno svolte presso le strutture di ricerca già presenti nella Regione Puglia;

27) che alla presente domanda sono allegati i seguenti documenti (obbligatori a pena di inammissibilità):

- a) Copia dei bilanci degli ultimi tre esercizi (per tutte le imprese obbligate per legge a tenere i conti e costituite da più di un anno).
- b) Situazione economico-patrimoniale aggiornata alla data della presente domanda (per tutte le imprese obbligate per legge a tenere i conti).
- c) Copia elenco dei soci, aggiornata alla data della presente domanda, estratto dal libro soci.
- d) Certificato vigente della CCIAA in originale.
- e) Un elaborato progettuale esecutivo, compilato secondo i capitoli descritti al punto 2.2 del bando.

28) che i documenti allegati di cui ai punti a) e b) del punto 27) sono conformi in modo sostanziale e formale agli originali.

29) che le informazioni riportate in questo modello sono rispondenti al vero.

Le informazioni sul presente bando RICERCA E INNOVAZIONE TECNOLOGICA sono state acquisite attraverso:

<input type="checkbox"/> STAMPA	<input type="checkbox"/> TV	<input type="checkbox"/> ASSOCIAZIONI
<input type="checkbox"/> CONSULENTI	<input type="checkbox"/> INTERNET	<input type="checkbox"/> WORKSHOP
<input type="checkbox"/> CONTATTI DIRETTI CIRP	<input type="checkbox"/> ALTRO (Specificare)	

Data

Timbro e firma per esteso del legale rappresentante o del titolare
(firma autenticata nei modi di legge, a pena di esclusione della domanda).

BANDO RICERCA E INNOVAZIONE TECNOLOGICA**ALLEGATO 1****SETTORI DI ATTIVITA' DELLE PMI BENEFICIARIE**
(classificazione ISTAT 1991)

SEZIONE C - Estrazione di minerali

SEZIONE D - Attività manifatturiere

Le imprese costituite sotto forma di società fornitrici di servizi per la produzione articolati in: Servizi di informatica e connessi servizi di addestramento professionale, servizi di trasferimento tecnologico e di intermediazione dell'informazione e servizi di consulenza tecnico-economica.

BANDO RICERCA E INNOVAZIONE TECNOLOGICA**ALLEGATO 2****DEFINIZIONE DI PICCOLA E MEDIA IMPRESA**

In base alla disciplina comunitaria degli aiuti di stato alle piccole e medie imprese, pubblicata sulla GUCE n° C213 del 23.07.96:

1. è definita piccole e media l'impresa che:

- ha meno di 250 dipendenti e
- ha un fatturato annuo non superiore a 40 milioni di ECU, o un totale di bilancio annuo non superiore a 27 milioni di ECU
- ed è in possesso del requisito di indipendenza.

2. è definita piccola l'impresa che

- ha meno di 50 dipendenti e
- ha un fatturato annuo non superiore a 7 milioni di ECU, o un totale di bilancio annuo non superiore a 5 milioni di ECU
- ed è in possesso del requisito di indipendenza.

Per le imprese fornitrici di servizi e per quelle del commercio si applicano i parametri fissati dal Ministero dell'Industria, del Commercio, e dell'Artigianato con il D.M. 20 ottobre 1997 n° 527 aggiornati in base ai criteri stabiliti dal comma 21 dell'art. 1 del D.M. 18 settembre 1997 concernente l'adeguamento alla disciplina comunitaria dei criteri di individuazione di piccola e media impresa (cui si rimanda per ulteriori precisazioni). Pertanto, per le imprese fornitrici di servizi e per quelle del commercio:

1. è definita piccole e media l'impresa che:

- ha meno di 95 dipendenti e
- ha un fatturato annuo non superiore a 15 milioni di ECU, o un totale di bilancio annuo non superiore a 10,1 milioni di ECU
- ed è in possesso del requisito di indipendenza.

2. è definita piccola l'impresa che

- ha meno di 20 dipendenti e
- ha un fatturato annuo non superiore a 2,7 milioni di ECU, o un totale di bilancio annuo non superiore a 1,9 milioni di ECU
- ed è in possesso del requisito di indipendenza.

Tutti e tre i requisiti (numero massimo dei dipendenti, fatturato o stato patrimoniale, indipendenza), devono sussistere contemporaneamente.

Il numero di dipendenti occupati è calcolato in unità-lavorative-annuo (ULA) ed è pari al numero medio mensile di dipendenti occupati a tempo pieno durante un anno, conteggiando i lavoratori a tempo parziale e quelli stagionali come frazioni di ULA; per i dipendenti occupati si intendono quelli a tempo determinato o indeterminato, iscritti nel libro matricola dell'impresa, fatta eccezione per quelli posti in cassa integrazione straordinaria.

Per fatturato, corrispondente alla voce A.1 del conto economico redatto secondo le vigenti norme del codice civile, s'intende l'importo netto del volume d'affari che comprende gli importi provenienti dalla vendita di prodotti e dalla prestazione di servizi rientrati nelle attività ordinarie della società, diminuiti degli sconti concessi sulle vendite nonché dell'imposta sul valore aggiunto e delle altre imposte direttamente connesse con il volume d'affari.

Per le imprese esonerate dalla tenuta della contabilità ordinaria e/o dalla redazione del bilancio le informazioni relative al fatturato ed al totale di bilancio sono desunte dall'ultima dichiarazione dei redditi presentata, ed in particolare, per quelle relative all'attivo patrimoniale, sulla base del prospetto delle attività e delle passività redatto con i criteri di cui al DPR n. 689/74 ed in conformità agli artt. 2423 e seguenti del codice civile.

Ai fini del calcolo del numero massimo di dipendenti e della soglia finanziaria, è necessario sommare i dati dell'impresa beneficiaria e di tutte le imprese di cui essa detenga direttamente o indirettamente il 25% o più del capitale o dei diritti di voto.

Il periodo da prendere in considerazione, sia per il numero dei dipendenti che per il fatturato o il totale (per questi ultimi i due valori sono alternativi, nel senso che ai fini della determinazione del secondo parametro, si assume quello minore), è quello dell'ultimo esercizio contabile approvato precedentemente alla data di sottoscrizione della domanda.

Sono considerate indipendenti le imprese il cui capitale o i diritti di voto non siano detenuti per il 25% o più da una sola impresa oppure congiuntamente da più imprese non conformi alle definizioni di piccola e media impresa o di piccola impresa; pertanto al fine di effettuare la verifica del requisito di indipendenza, debbono essere sommate tutte le partecipazioni al capitale sociale o di diritti di voto detenuti dalle imprese di dimensioni superiori. La predetta soglia può essere superata nelle due fattispecie seguenti:

- a) se l'impresa è detenuta da società di investimenti pubblici, società di capitali di rischio o investitori istituzionali, a condizione che questi non esercitino alcun controllo individuale o congiunto, sull'impresa;
- b) se il capitale è disperso in modo tale che sia impossibile determinare da chi è detenuto e se l'impresa dichiara di poter legittimamente presumere la sussistenza delle condizioni di indipendenza.

Per società di investimenti pubblici si intende la società la cui attività e struttura è definita dall'art. 154 del T.U. delle leggi sulle II.DD. del 29.01.1958 n° 645, ed al cui capitale lo Stato e/o gli Enti pubblici partecipano, direttamente o indirettamente, in misura superiore al 50%. Si intende a capitale a rischio la società che investe il proprio capitale in titoli azionari, senza limiti di tempo ed ai soli fini della remunerazione che detti titoli offrono in relazione all'andamento economico dell'impresa cui gli stessi si riferiscono. Per investitori istituzionali si fa riferimento agli enti ed agli organismi che, per legge o per statuto, sono tenuti ad investire, parzialmente o totalmente, i propri capitali in titoli o beni immobili (per esempio i fondi di investimento, le compagnie di assicurazione, i fondi pensione, le banche, etc.).

La composizione sociale o dei diritti di voto dell'impresa richiedente, se costituita sotto forma di società di capitali, è quella risultante alla data di sottoscrizione della domanda di agevolazione.

ALLEGATO 3*Schema per il caso generale***Autocertificazione dell'affidabilità economico-finanziaria**

Si certifica che la (*ragione sociale dell'impresa richiedente*), nel seguito denominata richiedente, soddisfa i parametri di affidabilità economico-finanziaria di cui al D.M. 23.10.97 n.629 in quanto, sulla base dei dati ufficiali dell'ultimo bilancio approvato dall'assemblea dei soci, bilancio relativo all'esercizio (*periodo*), risulta quanto segue: **ovvero** (*per le società non tenute alla redazione di un bilancio ufficiale*) sulla base del bilancio riportato nel modello presentato per l'ultima dichiarazione dei redditi, bilancio relativo all'esercizio (*periodo*), che corrisponde ai saldi delle scritture contabili tenute in ottemperanza alle norme vigenti, risulta quanto segue:

a) congruenza fra capitale netto e costo del progetto

$$\frac{CN}{CP} = (\text{valore troncato alla seconda cifra decimale}) > 0,10$$

CN = capitale netto = totale del "patrimonio netto" come definito dal codice civile, al netto dei "crediti verso soci per versamenti ancora dovuti", delle "azioni proprie" e dei crediti verso soci per prelevamenti a titolo di anticipo sugli utili;

CP = costo del progetto indicato in domanda;

b) onerosità della posizione finanziaria

$$\frac{OF}{F} = (\text{valore troncato alla seconda cifra decimale}) < 12\%$$

OF = oneri finanziari netti = saldo tra "interessi e altri oneri finanziari" e "altri proventi finanziari", di cui rispettivamente alle voci C17 e C16 dello schema di conto economico del codice civile;

F = fatturato = "ricavi delle vendite e delle prestazioni" di cui alla voce A1 dello schema di conto economico del codice civile.

Si certifica inoltre che:

- (*solo per il caso di esercizio di durata diversa da 12 mesi*) la durata dell'esercizio, diversa da 12 mesi, è stata fissata mediante delibera, regolarmente omologata, dell'assemblea straordinaria;
- la richiedente non è stata interessata da fusioni, scissioni, altre modifiche sostanziali dell'assetto aziendale successivamente alla data di chiusura del bilancio sopra indicato.

Si assume infine l'impegno di avvertire tempestivamente il CIRP e di aggiornare le suddette certificazioni nel caso in cui entro 90 giorni dalla data di protocollo CIRP della domanda di finanziamento siano intervenuti eventi che rendano obsolete le certificazioni stesse.

il presidente del collegio sindacale
ovvero (*per le richiedenti non dotate di collegio sindacale*)
il legale rappresentante
(firma)

(sede, data della domanda di finanziamento)

Schema per i casi particolari

Autocertificazione dell'affidabilità economico-finanziaria

Si certifica che la (*ragione sociale dell'impresa richiedente*), nel seguito denominata richiedente, soddisfa i requisiti di affidabilità economico-finanziaria di cui al D.M. 23.10.97 n.629 in quanto, sulla base del capitale netto calcolato sui dati contabili alla data odierna, risulta quanto segue:

$$\frac{CN}{CP} = (\text{valore troncato alla seconda cifra decimale}) > 0,10$$

CN = capitale netto = totale del "patrimonio netto" come definito dal codice civile, al netto dei "crediti verso soci per versamenti ancora dovuti", delle "azioni proprie" e dei crediti verso soci per prelevamenti a titolo di anticipo sugli utili

CP = costo del progetto indicato in domanda.

Il requisito di affidabilità economico-finanziaria è stato valutato sul solo parametro di congruenza fra capitale netto e costo del progetto poiché la richiedente

CASO DI SOGGETTO DI RECENTE COSTITUZIONE

è una società di recente costituzione che non dispone ancora di un bilancio con conto economico su base annuale approvato dall'assemblea dei soci **ovvero** (*per le società non tenute alla redazione di un bilancio ufficiale*) riportato nel modello presentato per l'ultima dichiarazione dei redditi.

CASO DI SOGGETTO INTERESSATO DA MODIFICHE SOSTANZIALI DELL'ASSETTO AZIENDALE

è stata interessata, successivamente alla data di chiusura dell'ultimo bilancio approvato dall'assemblea dei soci, **ovvero** (*per le società non tenute alla redazione di un bilancio ufficiale*) successivamente alla data di chiusura del bilancio riportato nel modello presentato per l'ultima dichiarazione dei redditi, da una modifica sostanziale dell'assetto aziendale consistente in (*descrizione*).

Si assume infine l'impegno di avvertire tempestivamente il CIRP e di aggiornare le suddette certificazioni nel caso in cui entro 90 giorni dalla data di protocollo CIRP della domanda di finanziamento siano intervenuti eventi che rendano obsolete le certificazioni stesse.

il presidente del collegio sindacale
OVVERO (*per le richiedenti non dotate di collegio sindacale*)
il legale rappresentante
(firma)

(sede, data della domanda di finanziamento)

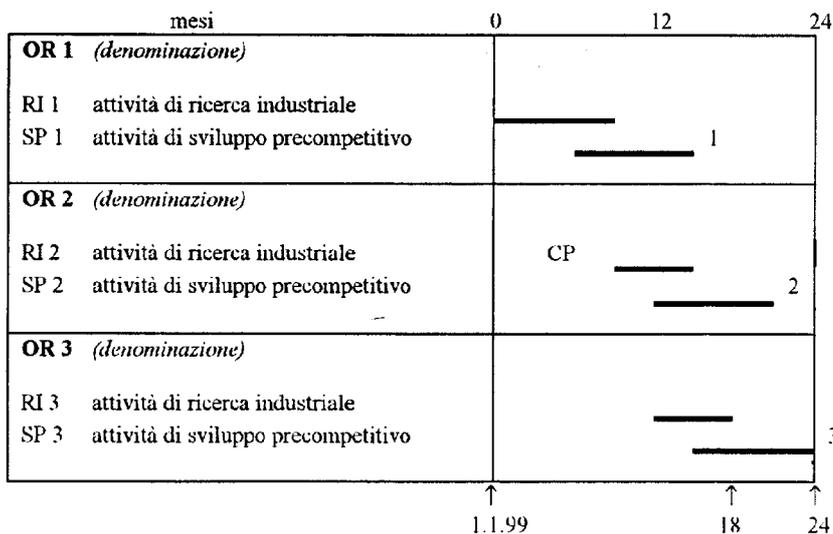
BANDO RICERCA E INNOVAZIONE TECNOLOGICA**ALLEGATO 4****NOTE PER LA REDAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE****1. Redazione delle autocertificazioni**

- Ai fini della autocertificazione dell'affidabilità economico-finanziaria per CP (Costo del Progetto) deve intendersi ai sensi del punto 5, lett. b) della deliberazione CIPE del 27/11/1996: costo progetto al netto del beneficio pubblico.
- Nel caso di progetti cointestati l'autocertificazione dell'affidabilità economico-finanziaria va effettuata da ciascuno dei partecipanti, facendo riferimento alla rispettiva quota di costo, e il requisito di PMI viene riconosciuto solo nel caso in cui ognuna delle imprese richiedenti ne sia provvista.
- I consorzi per i quali l'affidabilità economico-finanziaria non è soddisfatta possono comunque essere ammessi nel caso di verifica positiva su ciascuno dei soci industriali, da effettuare suddividendo fra essi il costo in ragione dell'incidenza della quota di partecipazione al consorzio (rispetto al totale della quota detenuta dai soci industriali).
- Il requisito di PMI richiede, fra l'altro, che o il fatturato o lo stato patrimoniale risultino inferiori alle rispettive soglie di 40 MECU e 27 MECU; pertanto, nell'autocertificazione è sufficiente indicarne uno solo che non superi la soglia.
- Ai fini del requisito di PMI un bilancio di esercizio diverso da 12 mesi si considera ufficiale solo se la durata è stata fissata da delibera, regolarmente omologata, dell'assemblea straordinaria; in questo caso il fatturato va riferito a 12 mesi (dividendolo per il numero di mesi dell'esercizio e moltiplicandolo per 12); il numero di dipendenti calcolato in ULA (unità lavorative anno) è invece determinato sulla durata effettiva dell'esercizio.
- Lo schema di "autocertificazione per casi particolari" va utilizzato dalle società di recente costituzione che non dispongano ancora del primo conto economico su base annuale e da quelle che, successivamente all'approvazione dell'ultimo bilancio, siano state interessate da operazioni di fusione, scissione o altre modifiche sostanziali dell'assetto aziendale, quali acquisizioni, cessioni, affitti di rami di azienda che abbiano rilevante impatto sull'assetto stesso; rientrano anche nelle modifiche sostanziali di assetto le variazioni della forma giuridica, quelle della compagine sociale e quella di capitale sociale.
- Le domande di agevolazione per progetti di ricerca presentate da imprese in fase di avviamento, ovvero interessate da situazioni di crisi settoriali, potranno essere ammesse, ai sensi della predetta deliberazione CIPE del 27.11.96, alle successive fasi istruttorie anche se presentano valori diversi da quelli indicati, qualora sia prodotta dalla stessa impresa garanzia, nella forma di polizza assicurativa o fidejussione bancaria, a copertura delle agevolazioni richieste a fronte del progetto.

2. Redazione del PROGETTO DI RICERCA

- Le attività finanziabili sono quelle di studio e di ricerca teorico-sperimentale miranti ad acquisire nuove conoscenze per la messa a punto di prodotti/servizi/processi e quelle di progettazione estese fino alla realizzazione di prototipi e/o impianti pilota o dimostrativi. Nel caso in cui tali realizzazioni siano utilizzabili o convertibili a scopi industriali, i costi corrispondenti devono essere esclusi da quelli finanziabili.
- La durata del progetto non dovrà essere superiore ai 24 mesi dalla data di decorrenza dell'ammissibilità delle spese salvo proroga di non oltre sei mesi per eccezionali cause di forza maggiore.
- Nel caso di sviluppo di prodotti/servizi/processi autonomi l'uno dall'altro, questi dovranno essere oggetto di separate domande di finanziamento, anche per la necessità dell'individuazione di distinti check point.

Il diagramma temporale per la rappresentazione di obiettivi realizzativi e attività può essere predisposto secondo lo schema seguente:



- ▼ 1 completamento del 1° obiettivo realizzativo (OR 1)
- ▼ 2 completamento del 2° obiettivo realizzativo (OR 2)
- ▼ 3 completamento del 3° obiettivo realizzativo (OR 3)
- ◆ CP check point

- Sono ammesse le seguenti voci di costo al netto dell'IVA:

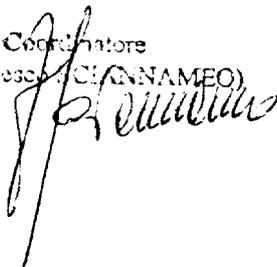
- **personale:** riguarda il personale tecnico impegnato sul progetto, compreso quello di reparti diversi dal gruppo di ricerca (officina prototipi, lavorazioni interne, ecc.);
- **viaggi e missioni:** riguardano le spese di trasporto, vitto, alloggio, diarie, secondo la normativa vigente presso la richiedente, ma per attività strettamente pertinenti il progetto presentato;
- **spese generali:** riguardano la valutazione di costi addizionali imputati alla ricerca e sono valorizzate in una percentuale del costo del personale che sia giustificata da principi contabili in vigore presso l'azienda e comunque non eccedente il 60% del costo del personale. Al riguardo il presidente del

Collegio Sindacale dovrà autocertificare la percentuale indicando i criteri di imputazione dei costi indiretti; per le società che a termine di legge non dispongono di tale organo di controllo, la stessa certificazione sarà rilasciata dal responsabile legale.

- **attrezzature**: riguardano quelle di nuovo acquisto; il costo relativo è riconsociuto in proporzione all'effettivo utilizzo per il progetto;
 - **consulenze**: comprendono le attività con contenuti di ricerca e/o progettazione commissionate a terzi;
 - **prestazioni di terzi**: comprendono le attività di carattere esecutivo commissionate a terzi esclusivamente per l'attività di ricerca;
 - **beni immateriali**: comprendono l'acquisto di risultati di ricerche, brevetti, know-how, diritti di licenza utilizzati esclusivamente per l'attività di ricerca;
 - **materiali**: comprendono i materiali per la realizzazione di prototipi o impianti pilota nonché quelli di consumo specifico per il progetto;
 - **recuperi**: riguardano i rientri, nel corso della ricerca, conseguenti all'alienazione o trasferimento a fini produttivi di beni materiali o immateriali resi disponibili dal progetto; l'importo relativo va portato a detrazione del costo.
- Ai fini della valutazione del progetto gli elementi distintivi devono essere descritti specificando se:
- * il progetto, in assenza dell'intervento agevolativo pubblico:
 - a) non verrebbe realizzato;
 - b) verrebbe realizzato con modalità e obiettivi diversi;
 - c)(altre spiegazioni)
 - * con la realizzazione del progetto verranno:
 - conseguiti risultati di avanguardia rispetto allo stato dell'arte nazionale e almeno allineati a quello mondiale e che consisteranno in dimostratori non immediatamente trasferibili alla produzione industriale;
 - conseguiti risultati in settori per i quali il mercato comunitario presenta delle lacune;
 - sostenuti costi supplementari connessi a collaborazioni trasfrontaliere.

Il presente allegato è
composto da n 23 fogli

Il Coordinatore
(Ing. Francesco CHIANNAMEO)



Allegato B

INIZIATIVA COMUNITARIA RICERCA, SVILUPPO E INNOVAZIONE
REGIONE PUGLIA

P.O.P. 1994-1999

Sottomisura 7.4.2

Sovvenzioni a favore del sistema delle PMI e dell'artigianato Pugliesi
per il Trasferimento dei Risultati della Ricerca e della Innovazione
"PROGETTI DIMOSTRATIVI"

INVITO 98-99

CONVENZIONE APPROVATA CON DELIBERA DI G.R. N° 2922 DEL 14/07/1998

MODALITA' PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI
FINANZIAMENTO E CRITERI DI SELEZIONE

SOGGETTO ATTUATORE: CONSORZIO INTERUNIVERSITARIO REGIONALE PUGLIESE

C. I. R. P

1 PARTE GENERALE	
1.1 PREMESSA.....	
1.2 OBIETTIVI.....	
1.3 SOGGETTI BENEFICIARI.....	
1.4 INTERVENTI AMMESSI A CONTRIBUTO.....	
1.5 CONTRIBUTI PREVISTI E MODALITA' DI ACQUISIZIONE.....	
2 CRITERI E SCADENZE PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE.....	
2.1 DOCUMENTAZIONE RICHIESTA.....	
2.1.1 DOCUMENTI per le aziende costituite da più di un anno.....	
2.1.2 DOCUMENTI per le aziende costituite da meno di un anno.....	
2.1.3 DOCUMENTI per tutte le aziende.....	
2.2 STRUTTURA DEL PROGETTO DI TRASFERIMENTO	
2.2.1 SOMMARIO con dati sintetici del progetto	
2.2.2 DESCRIZIONE dello stato dell'arte	
2.2.3 DESCRIZIONE del progetto di trasferimento della ricerca e dell'innovazione	
2.2.4 INTERESSE tecnico-scientifico	
2.2.5 VALIDITA' industriale del progetto	
2.2.6 INTERESSE industriale	
2.2.7 VERIFICA dell'esito della ricerca e programma temporale	
2.2.8 I PROPONENTI, le imprese e i fornitori	
3 ISTRUTTORIA DELLE DOMANDE DI FINANZIAMENTO.....	
3.1 VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE	
3.2 COMPLETAMENTO DELLA DOCUMENTAZIONE E DECADENZA DELLA RICHIESTA	
3.3 AMMISSIONE AL BENEFICIO E COMPLETAMENTO DELLA DOCUMENTAZIONE	
3.4 VARIAZIONI DI PROGETTI GIA' APPROVATI	
3.4.1 Comunicazioni	
3.4.2 Modifiche e proroghe di termini	
3.4.3 REVOCA della concessione del finanziamento	
4 STIPULA DEL CONTRATTO DI FINANZIAMENTO	
4.1 CONTRATTO	
4.2 GARANZIE	
5 EROGAZIONE DEL FINANZIAMENTO E MONITORAGGIO PROGETTO	
6 REVOCA E RESTITUZIONE CONTRIBUZIONE	
7 CUMULABILITA' CON ALTRI INTERVENTI	
8 ULTERIORI INFORMAZIONI	
9 MODULISTICA	
ALLEGATI	

1. PARTE GENERALE

1.1 PREMESSA

La Commissione dell'Unione Europea, con propria decisione C(95) 1073 del 22/05/95, ha approvato il Programma Operativo Plurifondo della Regione Puglia 1994/99 (di seguito P.O.P Puglia 1994/99) che si integra nel Quadro Comunitario di Sostegno per gli interventi strutturali dell'Obiettivo 1 in Italia.

La Giunta Regionale Pugliese con deliberazione n° 3646 del 08/08/95 ha approvato il P.O.P Puglia 1994/99 con il quale, ai sensi del Regolamento CEE n° 2082/93 del Consiglio del 20/07/93 (che modifica il Reg. CEE n° 4253/88 recante disposizioni di applicazione del Reg. CEE n° 2052/88 per quanto riguarda il coordinamento tra gli interventi dei vari Fondi Strutturali) nonché del Reg. CEE n° 2083/93 del Consiglio del 20/07/93 (che modifica il Reg. CEE n° 4254/88 recante disposizioni di applicazione del Reg. CEE n° 2052/88 per quanto riguarda il Fondo Europeo di Sviluppo Regionale), sono state proposte per il cofinanziamento comunitario una serie di iniziative di sostegno allo sviluppo socioeconomico della Regione Puglia.

Tale Programma, tra le iniziative afferenti al Sottoprogramma "Infrastrutture di supporto alle attività economiche" prevede la Misura 7.4 "Ricerca, Sviluppo e Innovazione", suddivisa in tre sottomisure differenti, ovvero

- Sottomisura 7.4.1: "Promozione delle Innovazioni Tecnologiche al Sistema delle PMI e dell'Artigianato";
- Sottomisura 7.4.2: "Trasferimento al Sistema delle PMI e dell'Artigianato dei risultati della Ricerca e dell'Innovazione";
- Sottomisura 7.4.3: "Intermediazione Tecnologica per il supporto alle PMI ed all'artigianato nel processo dell'Innovazione";

La Regione Puglia in seguito alla delibera di G.R. n° 2922 del 14/07/1998 ha stipulato con il Consorzio Interuniversitario Regionale Pugliese (CIRP) una convenzione per l'attuazione della misura 7.4 POP Puglia 94/99.

Il presente bando si riferisce esclusivamente alla Sottomisura 7.4.2 per il trasferimento dei risultati della ricerca e della innovazione.

1.2 OBIETTIVI

L'azione intende offrire ai Parchi Scientifici e Tecnologici, ai Consorzi di PMI, alle Piccole e Medie Imprese Pugliesi (PMI) e alle imprese artigiane maggiori opportunità nell'acquisizione di competenze, nella realizzazione di trasferimento dei risultati della **ricerca e dell'innovazione** per migliorare le risposte che esse esprimono verso l'ambiente competitivo che lo circonda. In particolare si vogliono perseguire i seguenti due obiettivi specifici:

- il primo è quello di elevare la qualità della produzione, con la messa a punto di interventi di trasferimento che consentano l'apertura di nuovi mercati ad elevato valore aggiunto per il sistema delle PMI e dell'Artigianato;
- il secondo è quello di assicurare la domanda di innovazione tecnologica espressa direttamente dal sistema delle PMI e dell'Artigianato, mediante l'adozione e lo sviluppo di interventi predisposti in stretta collaborazione dal Sistema delle Università Pugliesi.

L'azione prevede interventi con contribuzione a fondo perduto a sostegno della realizzazione di trasferimenti di risultati della **ricerca e dell'innovazione**. Il presente bando si limita alla fase dei progetti dimostrativi.

1.3 SOGGETTI BENEFICIARI

I soggetti beneficiari dei contributi della Sottomisura 7.4.2 sono le **Piccole e Medie Imprese, i Consorzi e le Società Consortili delle PMI** aventi la propria sede operativa nella Regione Puglia ed appartenenti ai **settori previsti dalla Comunicazione della Commissione Europea DG XVI del 6/10/1997 n° XVI C/3/AR D (97) 97433175** relativa a "Orientamenti sui settori di attività dell'PMI beneficiarie" riportata in Allegato I al presente Bando.

Per la Piccola e Media Impresa (PMI) si intende quanto riportato nell'Allegato 2.

L'impresa non dev'essere soggetta ad amministrazione controllata, ad amministrazione straordinaria, a concordato preventivo, a fallimento o liquidazione coatta o volontaria. Inoltre, l'impresa deve certificare di possedere i requisiti di affidabilità economico-finanziaria indicati in Allegato 3.

1.4 INTERVENTI AMMESSI A CONTRIBUTO

Sono ammissibili a contributo le spese relative alla realizzazione di interventi di trasferimento dei risultati della ricerca e dell'innovazione finalizzati a realizzare concreti miglioramenti di prodotti e processi in comparazione allo stato dell'arte. Non sono ammissibili, pertanto, interventi di semplice ammodernamento.

In questa prima fase della durata di nove mesi sono ammessi a contributo gli interventi che svolgono un'azione dimostrativa tendente a:

- ad acquisire i risultati della ricerca delle Università e dei Parchi Scientifici e Tecnologici;
- ad acquisire i risultati dell'innovazione prodotti dalle Università e dai Parchi Scientifici e Tecnologici;
- a migliorare sensibilmente le produzioni esistenti attraverso azioni di trasferimento tecnologico.

Sono ammissibili le spese, **meglio specificate nell'Allegato 4**, strettamente connesse alle attività di ricerca e di innovazione relativamente a:

a) costi diretti :

- spese di personale;
- spese di viaggio e trasferte;
- acquisto di materiali di consumo;
- prestazioni di servizi e di consulenza;
- acquisto software, ad esclusione di programmi di natura meramente gestionale, spese di calcolo;
- ricorso a laboratori di prova esterni;
- acquisto di marchi, brevetti e licenze;
- altri costi direttamente imputabili al progetto di ricerca.

a) costi indiretti:

- spese generali di amministrazione e segreteria nella misura massima del 10% del progetto;
- ammortamenti ed altri costi di gestione direttamente imputabili al progetto nella misura massima del 10% del progetto.

Le spese sostenute e ritenute ammissibili a contributo dovranno essere rendicontate attraverso regolari fatture ovvero procedure di commesse interne. Gli ammortamenti non potranno superare i valori previsti dalle leggi fiscali.

1.5 CONTRIBUTI PREVISTI E MODALITA' DI ACQUISIZIONE

I progetti possono prevedere costi per un importo massimo ammissibile di 900.000 ECU. Il contributo a fondo perduto è pari al 50% dei costi sostenuti (al netto dell'IVA), nel limite massimo di 450.000 ECU.

Il contributo concesso alle singole imprese, calcolato in Lire, sarà convertito in ECU dall'organismo attuatore sia per l'eventuale anticipo che per il saldo, ed erogato dalla Regione Puglia in Lire Italiane nella misura derivante dall'applicazione del tasso di cambio ECU/Lire.

E' data, comunque, piena libertà all'impresa proponente di far ricorso, per lo sviluppo del proprio progetto strategico di innovazione, anche ad altre organizzazioni non iscritte nel Repertorio su indicato.

L'erogazione del contributo è subordinata all'intervenuta disponibilità da parte della Regione Puglia delle relative risorse finanziarie.

Gli interventi proposti dovranno essere completamente realizzati entro **9 mesi** dalla data di ricevimento della comunicazione di concessione del contributo.

Ai fini della concessione del contributo sono ammissibili le spese sostenute a partire da un anno prima della pubblicazione del presente bando, purché pienamente giustificabili e congruenti con l'implementazione dei piani strategici di innovazione dei proponenti.

2 CRITERI E SCADENZE PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande di contributo devono essere redatte in conformità al **modello A**, riportato nel presente Bando, da compilarsi integralmente in tutte le sue parti, e corredata dei documenti richiesti pena l'inammissibilità alla valutazione.

Il presente bando per la presentazione di domande di finanziamento è di tipo "chiuso" per cui le domande di contributo devono essere inoltrate, secondo le modalità di seguito riportate, entro 60 giorni dalla pubblicazione del presente bando.

Le domande verranno sottoposte a valutazione, così come previsto al punto 3 del presente Bando, entro i successivi trenta giorni.

Il CIRP si riserva di poter modificare il piano temporale di scadenze qui indicato, in base allo sviluppo della fase attuativa del programma, dandone quindi relativa informazione attraverso i mezzi di comunicazione.

La domanda di contributo, in carta semplice, debitamente firmata dal legale rappresentante, in uno con la documentazione prevista al successivo punto 2.1 e 2.2, devono essere trasmesse a mezzo raccomandata A.R.
a: **Consorzio Interuniversitario Regionale Pugliese, Via Celso Ulpiani n° 11, 70125 Bari:**

e per conoscenza in carta semplice e senza la documentazione suddetta, alla

Regione Puglia - Assessorato all'Industria, Commercio, Artigianato – Settore Industria, Via Caduti di Tutte le Guerre n° 15, 70126 Bari.

E' facoltà del Cirp richiedere ulteriore documentazione c/o chiarimento: è onere dell'azienda, pena l'inammissibilità della domanda, dare completo ed esauriente riscontro, a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, alla richiesta entro e non oltre il termine di 15 (quindici) giorni dalla data di ricevimento della richiesta stessa.

2.1 DOCUMENTAZIONE RICHIESTA

La documentazione da allegare alla domanda è la seguente:

2.1.1 DOCUMENTI PER LE AZIENDE COSTITUITE DA PIU' DI UN ANNO

1.a)Copia dei bilanci degli ultimi tre esercizi.

2.1.2 DOCUMENTI PER LE AZIENDE COSTITUITE DA MENO DI UN ANNO

1.b) Situazione patrimoniale ed economica aggiornata alla data della domanda con firma del legale rappresentante.

2.1.3 DOCUMENTI PER TUTTE LE AZIENDE

2) Certificato vigente della CCIAA in originale

3) Studio tecnico-economico strutturato secondo quanto previsto al successivo punto del presente bando.

2.2 STRUTTURA DEL PROGETTO DI TRASFERIMENTO

Ogni proposta dovrà essere strutturata in massimo 20 pagine formato A4, seguendo l'indice di seguito riportato:

2.2.1. Sommario con dati sintetici del progetto (massimo due pagine formato A4)

Il sommario deve spiegare in sintesi l'oggetto del programma di trasferimento di innovazione e/o di ricerca, la sua ragione fondamentale e la sua importanza, il profilo attuale dell'impresa e dei fornitori, i benefici ottenibili, gli interventi richiesti e le risorse economiche-temporali previste, la quantità di PMI coinvolte.

2.2.2. Descrizione dello stato dell'arte (massimo una pagina formato A4)

Si deve riassumere chiaramente lo stato dell'arte evidenziando gli elementi oggettivi di novità dell'intervento.

2.2.3. Descrizione del progetto di trasferimento della ricerca e dell'innovazione

Dev'essere descritto il progetto nel suo complesso (strategico, tecnico ed economico) e nelle sue motivazioni fondamentali: perché è necessario, perché è importante per le imprese coinvolte, quali sono le modalità di attuazione dell'attività, quali sono gli enti di ricerca coinvolti e perché, quali sono gli obiettivi, perché si ritiene necessaria una compartecipazione finanziaria della Regione, quali difficoltà incontra l'attività.

2.2.4. Interesse tecnico-scientifico

Novità e originalità delle conoscenze acquisibili. Utilità delle conoscenze acquisibili per innovazioni di prodotto e/o di processo che accrescano la competitività e favoriscano lo sviluppo

2.2.5. Validità industriale del progetto

Vanno indicati i risultati concreti generati dal progetto e quale valore innovativo il progetto apporterà alla impresa proponente.

- Copertura finanziaria

fonti di copertura finanziaria preventivate, ad integrazione degli incentivi richiesti, ed informazioni a supporto della loro congruità.

- Competitività tecnologica

caratteristiche tecnologiche attuali e prospettiche dell'offerta, prevedibili evoluzioni della domanda indotte dal trend della tecnologia, validità prospettica del progetto.

- Validità reddituale dei risultati attesi

dimensioni del mercato attuali e prospettiche, posizioni della richiedente e della principale concorrenza, ricavi e/o minori costi attesi e redditività dell'iniziativa.

- **Ricadute occupazionali**

stabilimenti coinvolti nell'eventuale sfruttamento industriale, adeguamenti di organico di R&S e/o di produzione, salvaguardia di posti di lavoro, eventuali ricadute occupazionali indotte.

2.2.6. Interesse industriale

Questa voce deve includere una presentazione del contesto industriale settoriale, territoriale, delle imprese, il possibile impatto che i risultati del progetto potrebbe determinare, al di là dei contesti aziendali coinvolti.

2.2.7. Verifica dell'esito della ricerca e programma temporale

Vanno descritti i Check point dell'attività sia per effettuare il monitoraggio che per effettuare la valutazione finale. Deve essere predisposto un programma temporale dell'iniziativa.

- **Check point**

- *evento di maggiore criticità sotto il profilo tecnologico e/o industriale nello svolgimento del progetto;*
- *data preventivata per il superamento dell'evento critico e modalità di verifica di quest'ultimo, fissando parametri di controllo oggettivamente riscontrabili.*

- **Verifica finale**

- *risultati disponibili a fine ricerca, compresi il numero ed il tipo delle eventuali realizzazioni di prototipi e impianti pilota;*
- *modalità con cui sarà verificabile l'esito dell'intera ricerca, da basare su criteri esclusivamente tecnici.*

2.2.8. I proponenti, le imprese e i fornitori

Va descritto un profilo tecnico organizzativo dell'impresa richiedente ed il suo posizionamento di mercato. Vanno indicati i fornitori di servizio selezionati per la realizzazione degli interventi. Per quanto riguarda l'utilizzo di consulenti o esperti esterni, vanno fornite informazioni sui profili professionali e sull'esperienza maturata nei settori di intervento. Vanno descritti i profili tecnici delle imprese verso cui si intende svolgere il trasferimento tecnologico.

3. ISTRUTTORIA DELLE DOMANDE DI FINANZIAMENTO

3.1 VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE

Le domande inviate entro la data della scadenza saranno esaminate se complete di tutta la documentazione richiesta come da moduli di domanda al punto 9. Esse, dopo una verifica formale, saranno sottoposte all'esame del Comitato tecnico scientifico e del Consiglio di Amministrazione del CIRP che potrà avvalersi anche di propri esperti per l'istruttoria tecnica. Detta valutazione, i cui contenuti sono da ascrivere all'autonomia tecnico scientifico del CIRP stesso, sarà effettuata applicando punteggi espressi in decimi per i seguenti elementi di valutazione e con le relative ponderazioni specificate

1. Validità e congruenza tecnico/economica del progetto	30%
2. Livello di innovatività del progetto	30%
3. Esistenza di brevetti nelle attività trasferite	10%
4. Qualificazione dei consulenti e fornitori dei risultati della ricerca e dell'innovazione	30%

3.2 COMPLETAMENTO DELLA DOCUMENTAZIONE E DECADENZA DELLA RICHIESTA

Qualora il CIRP, nel corso della istruttoria, richiedesse il completamento della documentazione prevista, compresa la rettifica o l'integrazione di dichiarazioni erranee o incomplete, oppure richiedesse dati o

chiarimenti necessari per l'istruttoria stessa, il **proponente si impegna a fornire i dati ed i chiarimenti entro 15 (quindici) giorni** dal ricevimento di detta richiesta, **pena la decadenza d'ufficio della domanda presentata.**

3.3 AMMISSIONE AL BENEFICIO E COMPLETAMENTO DELLA DOCUMENTAZIONE

Al termine della fase di valutazione, previa approvazione della Giunta Regionale e pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, il CIRP invierà, con raccomandata A.R., specifica comunicazione alle imprese ammesse a contributo.

Entro e non oltre 30 (trenta) giorni dalla data di ricevimento della suddetta comunicazione, le imprese dovranno notificare al CIRP, con lettera raccomandata A.R., l'avvenuto inizio delle attività, allegando la seguente documentazione:

- Copia conforme delle fatture che rientrano nell'anno di retroattività rispetto alla data di pubblicazione del bando.
- Copia dell'atto costitutivo e dello statuto qualora il beneficiario sia una Società.
- Copia autentica, per le società, del libro soci.
- Dichiarazione resa sotto la propria responsabilità, dinanzi a notaio o pubblico ufficiale autenticante, del legale rappresentante o titolare dell'azienda, che:
 1. il proponente non è in stato di fallimento, liquidazione, cessazione o sospensione delle attività, amministrazione controllata, concordato o analogo provvedimento, o nei confronti del quale è stata iniziata una procedura di tale misura;
 2. non esistono, o in caso contrario si accluda la lista, di procedimenti penali a carico degli amministratori e dei soci dell'impresa o misure giudiziarie restrittive in essere;
 3. il proponente non si trova in situazione irregolare per quanto riguarda il versamento dei contributi sociali, imposte e tasse;
 4. il proponente rientra nella definizione di PMI come riportato nella raccomandazione C.E. (96)261 del 03/04/96 e DM del 18/09/97 pubblicato sulla G.U. n° 229 dell'01/10/97, ovvero trattasi di grande impresa che ha in corso programmi o piani di insediamento nella Regione Puglia.

In caso di inadempimento totale o parziale, l'impresa decade dal beneficio e si procederà all'ammissione a finanziamento dell'impresa immediatamente successiva in graduatoria, con le medesime procedure, sempre nei limiti delle risorse ancora disponibili.

3.4 VARIAZIONI DI PROGETTI GIA' APPROVATI

3.4.1 COMUNICAZIONI

Eventuali rinunce da parte delle imprese ammesse a beneficio o ricorsi da parte delle imprese candidate vanno presentati al CIRP entro e non oltre 30 (trenta) giorni dalla data di pubblicazione sul BURP della graduatoria. Vanno altresì comunicate in modo tempestivo al CIRP, ai fini della ammissibilità al finanziamento, tutte le informazioni riguardanti:

- a) modifiche sostanziali alla realizzazione del progetto o al perseguimento delle finalità inizialmente previste;
- b) variazioni nella titolarità dell'impresa finanziata;
- c) variazioni nel piano dei tempi e nel soggetto fornitore;
- d) ogni altro fatto ritenuto rilevante sull'andamento del progetto.

3.4.2 MODIFICHE E PROROGHE DI TERMINI

Le imprese ammesse a beneficio devono, in caso di modifiche o proroghe dei tempi di svolgimento del progetto, informare preventivamente il CIRP che valuterà la compatibilità delle modifiche o proroghe.

3.4.3 REVOCA DELLA CONCESSIONE DEL FINANZIAMENTO

Il mancato rispetto di quanto previsto nel presente capitolo è motivo per la revoca del finanziamento concesso.

4. STIPULA DEL CONTRATTO DI FINANZIAMENTO

4.1 CONTRATTO

Si provvederà, entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia della graduatoria delle imprese ammesse a beneficio, alla stipula, da parte dell'Assessorato all'Industria, Commercio e Artigianato - Settore Artigianato, del contratto di finanziamento con l'impresa, subordinatamente alla corretta e tempestiva presentazione da parte dell'impresa stessa della documentazione di cui all'art. 3.3 precedente.

4.2 GARANZIE

L'impresa beneficiaria dovrà presentare, a fronte dell'erogazione del finanziamento, idonea fideiussione bancaria o assicurativa, a favore della Regione Puglia, redatta secondo lo schema predisposto dal CIRP.

5. EROGAZIONE DEL FINANZIAMENTO E MONITORAGGIO PROGETTO

Un'anticipazione pari al 30% del contributo concesso sarà erogata a seguito della stipula del contratto con la Regione Puglia e contestuale presentazione di garanzia fideiussoria come previsto al punto 4.

Una seconda anticipazione del 30% del contributo concesso sarà erogata dalla Regione Puglia a seguito di verifica effettuata dal CIRP, del raggiungimento dei milestone previsti.

Il saldo finale, pari alla restante quota di contributo, sarà corrisposto a seguito di notifica al CIRP da parte dell'azienda beneficiaria di avvenuta ultimazione delle attività con allegata ampia relazione conclusiva sulle attività svolte e gli obiettivi raggiunti, e previa verifica amministrativo-contabile e tecnica sulla corretta utilizzazione dei contributi concessi in rapporto alle iniziative programmate. Il saldo terrà conto del cambio finale LIRA/ECU.

L'erogazione dei contributi è comunque vincolata alla disponibilità dei fondi finanziari comunitari, nazionali e regionali relativi all'attuazione del Programma PMI nel Fondo specifico esistente. In caso di indisponibilità i contributi verranno comunque erogati entro trenta giorni dalla ricostituzione del fondo (tenuto conto che il fondo è alimentato da finanziamenti scaglionati nel tempo fino al 31/12/99).

L'organismo attuatore si riserva di svolgere verifiche e controlli in qualunque momento e fase della realizzazione, ai fini del monitoraggio della misura previsto dal Programma PMI.

L'impresa beneficiaria avrà altresì l'obbligo di rispondere, nei modi che il CIRP in qualità di organismo attuatore vorrà fissare, a richieste di informazioni, dati, attestazioni o dichiarazioni attinenti lo svolgimento del progetto finanziato, eventualmente da rilasciarsi anche dal fornitore dei servizi.

6. REVOCA E RESTITUZIONE CONTRIBUTIONE

Nel caso di inadempimenti gravi da parte del soggetto beneficiario, il CIRP, in qualità di soggetto attuatore, potrà richiedere alla Regione di disporre la revoca del finanziamento concesso.

Nel caso in cui si proceda alla revoca del contributo concesso, l'impresa sarà tenuta a rimborsare entro 30 (trenta) giorni dalla comunicazione di revoca, l'anticipazione ricevuta oltre gli interessi calcolati al tasso di riferimento alla data di stipula del contratto per il periodo intercorrente tra la data di anticipazione dell'erogazione e la data di effettivo accredito alla Regione Puglia.

7. CUMULABILITA' CON ALTRI INTERVENTI

E' ammessa cumulabilità con altri interventi nei limiti previsti dalla U.E. di ESN e di ESL.

8. ULTERIORI INFORMAZIONI

E' possibile prendere visione del Bando, previa intesa telefonica, con gli Uffici del CIRP - Via Celso Ulpiani n° 11 Bari - numero telefonico 080/5443687 e sui seguenti siti web:

- <http://www.uniba.it>
- <http://www.poliba.it>
- <http://www.unile.it>

BANDO TRASFERIMENTO DEI RISULTATI DELLA RICERCA E DELL'INNOVAZIONE**9. MODULISTICA**

Modello A (DA COMPILARSI INTEGRALMENTE IN TUTTE LE SUE PARTI A PENA ESCLUSIONE DELLA DOMANDA)

SPETTABILE CIRP
Via Celso Ulpiani n° 11
70125 BARI

e.p.c.
REGIONE PUGLIA
ASSESSORATO ALL'INDUSTRIA COMMERCIO E ARTIGIANATO
SETTORE ARTIGIANATO
Via Caduti di Tutte le Guerre n° 15
70126 BARI

Il sottoscritto _____ in qualità di legale rappresentante dell'azienda:

(indicare il nome dell'impresa) _____

Esercente l'attività di _____

Chiede

la concessione dei contributi per la realizzazione del progetto di trasferimento dei risultati della ricerca e di innovazione strutturato attraverso gli interventi descritti nel progetto allegato avente titolo:

Dichiara sotto la propria responsabilità:

1) che il nome dell'impresa è _____ con forma giuridica _____

2) che l'impresa ha sede legale in (Comune e Cap) _____

Via _____ Telefono _____

3) che la sede operativa in cui si effettua l'intervento è in (Comune e Cap) _____

_____ Via _____ Tel. _____

4) che il numero di Partita IVA è _____

5) che la data di costituzione è _____

6) che la data di inizio attività è _____

7) che la Società è iscritta alla CCIAA di _____ al numero _____ dal _____ i.

8) che svolge l'attività _____ classificata dal Codice ISTAT delle attività economiche del 1991 con il numero (indicare il codice prevalente in termini di fatturato ed al massimo altri due secondari)

_____ (prevalente)

_____ (secondario)

_____ (secondario);

9) che le principali produzioni dell'impresa sono:

10) che il capitale sociale dell'impresa alla fine dell'ultimo esercizio era di Lit. _____

11) che il valore della produzione negli ultimi tre esercizi è stato il seguente:

_____ anno _____

_____ anno _____

_____ anno _____

12) che il risultato d'esercizio negli ultimi tre anni è stato il seguente:

_____ anno _____

_____ anno _____

_____ anno _____

13) che l'intera forza lavorativa dell'impresa durante l'ultimo esercizio era così costituita (media dell'esercizio):

n.ro operai _____

n.ro impiegati/dirigenti _____

n.ro stagionali _____

14) che le partecipazioni dell'impresa in altre imprese sono le seguenti (indicarle tutte):

impresa partecipata	quota posseduta (in % cap. sociale)
_____	_____
_____	_____
_____	_____
_____	_____

15) che il capitale sociale dell'impresa è detenuto dalle seguenti imprese (indicarle tutte):

impresa partecipata	quota posseduta (in % cap. sociale)
-----	-----
-----	-----
-----	-----
-----	-----

16) che l'impresa si trova nel pieno e libero possesso dei propri diritti, non è stata dichiarata fallita, non è in stato di liquidazione volontaria o coatta, di concordato preventivo, nè pende nei suoi confronti procedura per amministrazione controllata, nè istanze per dichiarazione di fallimento;

17) che l'impresa ed i fornitori dei servizi di ricerca e/o di consulenza non hanno partecipazioni reciproche a livello societario;

18) che l'impresa non ha usufruito di aiuti pubblici che superino i limiti indicati per gli aiuti;

19) l'impresa ha/non ha (indicare chiaramente) già usufruito di contributi (sia regionali che nazionali che comunitari) per l'acquisizione di servizi di consulenza e beni immateriali; (nel caso l'azienda avesse già usufruito di contributi indicare per ciascuno di essi l'intervento e l'ammontare del contributo ottenuto);

intervento	ammontare
-----	-----
-----	-----
-----	-----

20) di impegnarsi a restituire i contributi erogati in caso di inadempienza rispetto agli impegni assunti o di mancata esecuzione nei tempi e nei modi previsti dalle attività contenute nel progetto esecutivo;

21) di impegnarsi a garantire la conservazione per 5 anni dei titoli di spesa e dei documenti originali utilizzati per la rendicontazione dei costi e delle spese relativi a ciascuno degli interventi agevolati, con decorrenza dalla data di rendicontazione agli effetti di erogazione del contributo;

22) di impegnarsi a consentire gli opportuni controlli e ispezioni ai funzionari incaricati dal CIRP, dalla Regione Puglia, dallo Stato o dall'Unione Europea;

23) di impegnarsi a rispondere, nei modi fissati dall'organismo attuatore, a qualsivoglia richiesta di informazioni, di dati, di attestazioni o dichiarazioni eventualmente da rilasciarsi anche dai fornitori dei servizi di ricerca e/o di consulenza;

24) che l'impresa richiedente possiede i requisiti di impresa artigianale ovvero di Piccola e Media Impresa indicati nel bando e che non appartiene ad alcun gruppo imprenditoriale ai sensi dell'art. 2359 del Codice Civile che superi i limiti previsti;

25) che l'impresa richiedente è un consorzio o una società consortile di PMI aventi i requisiti di cui al punto 24);

26) che l'impresa richiedente è un consorzio o una società consortile tra imprese artigiane e centri di ricerca con capitale misto a maggioranza privata le cui iniziative di ricerca saranno svolte presso le strutture di ricerca già presenti nella Regione Puglia;

27) che alla presente domanda sono allegati i seguenti documenti (obbligatori a pena di inammissibilità):

- a) Copia dei bilanci degli ultimi tre esercizi (per tutte le imprese obbligate per legge a tenere i conti e costituite da più di un anno).
- b) Situazione economico-patrimoniale aggiornata alla data della presente domanda (per tutte le imprese obbligate per legge a tenere i conti).
- c) Copia elenco dei soci, aggiornata alla data della presente domanda, estratto dal libro soci.
- d) Certificato vigente della CCIAA in originale.
- e) Un elaborato progettuale esecutivo, compilato secondo i capitoli descritti al punto 2.2 del bando.

28) che i documenti allegati di cui ai punti a) e b) del punto 27) sono conformi in modo sostanziale e formale agli originali.

29) che le informazioni riportate in questo modello sono rispondenti al vero.

Le informazioni sul presente bando TRASFERIMENTO RISULTATI DELLA RICERCA E DELL'INNOVAZIONE sono state acquisite attraverso:

- | | | |
|--|--|---------------------------------------|
| <input type="checkbox"/> STAMPA | <input type="checkbox"/> TV | <input type="checkbox"/> ASSOCIAZIONI |
| <input type="checkbox"/> CONSULENTI | <input type="checkbox"/> INTERNET | <input type="checkbox"/> WORKSHOP |
| <input type="checkbox"/> CONTATTI DIRETTI CIRP | <input type="checkbox"/> ALTRO (Specificare) | |

Data

**Timbro e firma per esteso del legale rappresentante o del titolare
(firma autenticata nei modi di legge, a pena di esclusione della domanda).**

BANDO TRASFERIMENTO DEI RISULTATI DELLA RICERCA E DELL'INNOVAZIONE**ALLEGATO 1****SETTORI DI ATTIVITA' DELLE PMI BENEFICIARIE
(classificazione ISTAT 1991)**

SEZIONE C - Estrazione di minerali

SEZIONE D - Attività manifatturiere

Le imprese costituite sotto forma di società fornitrici di servizi per la produzione articolati in: Servizi di informatica e connessi servizi di addestramento professionale, servizi di trasferimento tecnologico e di intermediazione dell'informazione e servizi di consulenza tecnico-economica.

BANDO TRASFERIMENTO DEI RISULTATI DELLA RICERCA E DELL'INNOVAZIONE**ALLEGATO 2****DEFINIZIONE DI PICCOLA E MEDIA IMPRESA**

In base alla disciplina comunitaria degli aiuti di stato alle piccole e medie imprese, pubblicata sulla GUCE n° C213 del 23.07.96:

1. è definita piccole e media l'impresa che:

- ha meno di 250 dipendenti e
- ha un fatturato annuo non superiore a 40 milioni di ECU, o un totale di bilancio annuo non superiore a 27 milioni di ECU
- ed è in possesso del requisito di indipendenza.

2. è definita piccola l'impresa che

- ha meno di 50 dipendenti e
- ha un fatturato annuo non superiore a 7 milioni di ECU, o un totale di bilancio annuo non superiore a 5 milioni di ECU
- ed è in possesso del requisito di indipendenza.

Per le imprese fornitrici di servizi e per quelle del commercio si applicano i parametri fissati dal Ministero dell'Industria, del Commercio, e dell'Artigianato con il D.M. 20 ottobre 1997 n° 527 aggiornati in base ai criteri stabiliti dal comma 21 dell'art. 1 del D.M. 18 settembre 1997 concernente l'adeguamento alla disciplina comunitaria dei criteri di individuazione di piccola e media impresa (cui si rimanda per ulteriori precisazioni). Pertanto, per le imprese fornitrici di servizi e per quelle del commercio:

1. è definita piccole e media l'impresa che:

- ha meno di 95 dipendenti e
- ha un fatturato annuo non superiore a 15 milioni di ECU, o un totale di bilancio annuo non superiore a 10,1 milioni di ECU
- ed è in possesso del requisito di indipendenza.

2. è definita piccola l'impresa che

- ha meno di 20 dipendenti e
- ha un fatturato annuo non superiore a 2,7 milioni di ECU, o un totale di bilancio annuo non superiore a 1,9 milioni di ECU
- ed è in possesso del requisito di indipendenza.

Tutti e tre i requisiti (numero massimo dei dipendenti, fatturato o stato patrimoniale, indipendenza), devono sussistere contemporaneamente.

Il numero di dipendenti occupati è calcolato in unità-lavorative-annuo (ULA) ed è pari al numero medio mensile di dipendenti occupati a tempo pieno durante un anno, conteggiando i lavoratori a tempo parziale e quelli stagionali come frazioni di ULA; per i dipendenti occupati si intendono quelli a tempo determinato o indeterminato, iscritti nel libro matricola dell'impresa, fatta eccezione per quelli posti in cassa integrazione straordinaria.

Per fatturato, corrispondente alla voce A.1 del conto economico redatto secondo le vigenti norme del codice civile, s'intende l'importo netto del volume d'affari che comprende gli importi provenienti dalla vendita di prodotti e dalla prestazione di servizi rientrati nelle attività ordinarie della società, diminuiti degli sconti concessi sulle vendite nonché dell'imposta sul valore aggiunto e delle altre imposte direttamente connesse con il volume d'affari.

Per le imprese esonerate dalla tenuta della contabilità ordinaria e/o dalla redazione del bilancio le informazioni relative al fatturato ed al totale di bilancio sono desunte dall'ultima dichiarazione dei redditi presentata, ed in particolare, per quelle relative all'attivo patrimoniale, sulla base del prospetto delle attività e delle passività redatto con i criteri di cui al DPR n. 689/74 ed in conformità agli artt. 2423 e seguenti del codice civile.

Ai fini del calcolo del numero massimo di dipendenti e della soglia finanziaria, è necessario sommare i dati dell'impresa beneficiaria e di tutte le imprese di cui essa detenga direttamente o indirettamente il 25% o più del capitale o dei diritti di voto.

Il periodo da prendere in considerazione, sia per il numero dei dipendenti che per il fatturato o il totale (per questi ultimi i due valori sono alternativi, nel senso che ai fini della determinazione del secondo parametro, si assume quello minore), è quello dell'ultimo esercizio contabile approvato precedentemente alla data di sottoscrizione della domanda.

Sono considerate indipendenti le imprese il cui capitale o i diritti di voto non siano detenuti per il 25% o più da una sola impresa oppure congiuntamente da più imprese non conformi alle definizioni di piccola e media impresa o di piccola impresa; pertanto al fine di effettuare la verifica del requisito di indipendenza, debbono essere sommate tutte le partecipazioni al capitale sociale o di diritti di voto detenuti dalle imprese di dimensioni superiori. La predetta soglia può essere superata nelle due fattispecie seguenti:

- a) se l'impresa è detenuta da società di investimenti pubblici, società di capitali di rischio o investitori istituzionali, a condizione che questi non esercitino alcun controllo individuale o congiunto, sull'impresa;
- b) se il capitale è disperso in modo tale che sia impossibile determinare da chi è detenuto e se l'impresa dichiara di poter legittimamente presumere la sussistenza delle condizioni di indipendenza.

Per società di investimenti pubblici si intende la società la cui attività e struttura è definita dall'art. 154 del T.U. delle leggi sulle II.DD. del 29.01.1958 n° 645, ed al cui capitale lo Stato e/o gli Enti pubblici partecipano, direttamente o indirettamente, in misura superiore al 50%. Si intende a capitale a rischio la società che investe il proprio capitale in titoli azionari, senza limiti di tempo ed ai soli fini della remunerazione che detti titoli offrono in relazione all'andamento economico dell'impresa cui gli stessi si riferiscono. Per investitori istituzionali si fa riferimento agli enti ed agli organismi che, per legge o per statuto, sono tenuti ad investire, parzialmente o totalmente, i propri capitali in titoli o beni immobili (per esempio i fondi di investimento, le compagnie di assicurazione, i fondi pensione, le banche, etc.).

La composizione sociale o dei diritti di voto dell'impresa richiedente, se costituita sotto forma di società di capitali, è quella risultante alla data di sottoscrizione della domanda di agevolazione.

ALLEGATO 3*Schema per il caso generale***Autocertificazione dell'affidabilità economico-finanziaria**

Si certifica che la (*ragione sociale dell'impresa richiedente*), nel seguito denominata richiedente, soddisfa i parametri di affidabilità economico-finanziaria di cui al D.M. 23.10.97 n.629 in quanto, sulla base dei dati ufficiali dell'ultimo bilancio approvato dall'assemblea dei soci, bilancio relativo all'esercizio (*periodo*), risulta quanto segue: **ovvero** (*per le società non tenute alla redazione di un bilancio ufficiale*) sulla base del bilancio riportato nel modello presentato per l'ultima dichiarazione dei redditi, bilancio relativo all'esercizio (*periodo*), che corrisponde ai saldi delle scritture contabili tenute in ottemperanza alle norme vigenti, risulta quanto segue:

a) congruenza fra capitale netto e costo del progetto

$$\frac{CN}{CP} = (\text{valore troncato alla seconda cifra decimale}) > 0,10$$

CN = capitale netto = totale del "patrimonio netto" come definito dal codice civile, al netto dei "crediti verso soci per versamenti ancora dovuti", delle "azioni proprie" e dei crediti verso soci per prelevamenti a titolo di anticipo sugli utili;

CP = costo del progetto indicato in domanda;

b) onerosità della posizione finanziaria

$$\frac{OF}{F} = (\text{valore troncato alla seconda cifra decimale}) < 12\%$$

OF = oneri finanziari netti = saldo tra "interessi e altri oneri finanziari" e "altri proventi finanziari", di cui rispettivamente alle voci C17 e C16 dello schema di conto economico del codice civile;

F = fatturato = "ricavi delle vendite e delle prestazioni" di cui alla voce A1 dello schema di conto economico del codice civile.

Si certifica inoltre che:

- (*solo per il caso di esercizio di durata diversa da 12 mesi*) la durata dell'esercizio, diversa da 12 mesi, è stata fissata mediante delibera, regolarmente omologata, dell'assemblea straordinaria;
- la richiedente non è stata interessata da fusioni, scissioni, altre modifiche sostanziali dell'assetto aziendale successivamente alla data di chiusura del bilancio sopra indicato.

Si assume infine l'impegno di avvertire tempestivamente il CIRP e di aggiornare le suddette certificazioni nel caso in cui entro 90 giorni dalla data di protocollo CIRP della domanda di finanziamento siano intervenuti eventi che rendano obsolete le certificazioni stesse.

il presidente del collegio sindacale
 OVVERO (*per le richiedenti non dotate di collegio sindacale*)
 il legale rappresentante
 (*firma*)

(*sede, data della domanda di finanziamento*)

Schema per i casi particolari

Autocertificazione dell'affidabilità economico-finanziaria

Si certifica che la (*ragione sociale dell'impresa richiedente*), nel seguito denominata richiedente, soddisfa i requisiti di affidabilità economico-finanziaria di cui al D.M. 23.10.97 n.629 in quanto, sulla base del capitale netto calcolato sui dati contabili alla data odierna, risulta quanto segue:

$$\frac{\text{CN}}{\text{CP}} = (\text{valore troncato alla seconda cifra decimale}) > 0,10$$

CN = capitale netto = totale del "patrimonio netto" come definito dal codice civile, al netto dei "crediti verso soci per versamenti ancora dovuti", delle "azioni proprie" e dei crediti verso soci per prelevamenti a titolo di anticipo sugli utili

CP = costo del progetto indicato in domanda.

Il requisito di affidabilità economico-finanziaria è stato valutato sul solo parametro di congruenza fra capitale netto e costo del progetto poiché la richiedente

CASO DI SOGGETTO DI RECENTE COSTITUZIONE

è una società di recente costituzione che non dispone ancora di un bilancio con conto economico su base annuale approvato dall'assemblea dei soci **ovvero** (*per le società non tenute alla redazione di un bilancio ufficiale*) riportato nel modello presentato per l'ultima dichiarazione dei redditi.

CASO DI SOGGETTO INTERESSATO DA MODIFICHE SOSTANZIALI DELL'ASSETTO AZIENDALE

è stata interessata, successivamente alla data di chiusura dell'ultimo bilancio approvato dall'assemblea dei soci, **ovvero** (*per le società non tenute alla redazione di un bilancio ufficiale*) successivamente alla data di chiusura del bilancio riportato nel modello presentato per l'ultima dichiarazione dei redditi, da una modifica sostanziale dell'assetto aziendale consistente in (*descrizione*).

Si assume infine l'impegno di avvertire tempestivamente il CIRP e di aggiornare le suddette certificazioni nel caso in cui entro 90 giorni dalla data di protocollo CIRP della domanda di finanziamento siano intervenuti eventi che rendano obsolete le certificazioni stesse.

il presidente del collegio sindacale
 ovvero (*per le richiedenti non dotate di collegio sindacale*)
 il legale rappresentante
 (*firma*)

(*sede, data della domanda di finanziamento*)

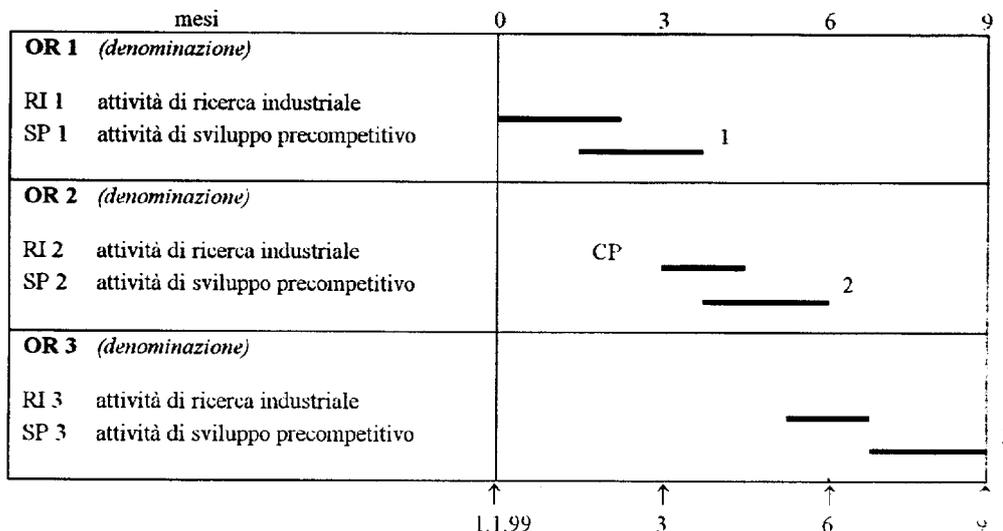
BANDO TRASFERIMENTO DEI RISULTATI DELLA RICERCA E DELL'INNOVAZIONE**ALLEGATO 4****NOTE PER LA REDAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE****1. Redazione delle autocertificazioni**

- Ai fini della autocertificazione dell'affidabilità economico-finanziaria per CP (Costo del Progetto) deve intendersi ai sensi del punto 5, lett. b) della deliberazione CIPE del 27/11/1996: costo progetto al netto del beneficio pubblico.
- Nel caso di progetti cointestati l'autocertificazione dell'affidabilità economico-finanziaria va effettuata da ciascuno dei partecipanti, facendo riferimento alla rispettiva quota di costo, e il requisito di PMI viene riconosciuto solo nel caso in cui ognuna delle imprese richiedenti ne sia provvista.
- I consorzi per i quali l'affidabilità economico-finanziaria non è soddisfatta possono comunque essere ammessi nel caso di verifica positiva su ciascuno dei soci industriali, da effettuare suddividendo fra essi il costo in ragione dell'incidenza della quota di partecipazione al consorzio (rispetto al totale della quota detenuta dai soci industriali).
- Il requisito di PMI richiede, fra l'altro, che o il fatturato o lo stato patrimoniale risultino inferiori alle rispettive soglie di 40 MECU e 27 MECU; pertanto, nell'autocertificazione è sufficiente indicarne uno solo che non superi la soglia.
- Ai fini del requisito di PMI un bilancio di esercizio diverso da 12 mesi si considera ufficiale solo se la durata è stata fissata da delibera, regolarmente omologata, dell'assemblea straordinaria: in questo caso il fatturato va riferito a 12 mesi (dividendolo per il numero di mesi dell'esercizio e moltiplicandolo per 12); il numero di dipendenti calcolato in ULA (unità lavorative anno) è invece determinato sulla durata effettiva dell'esercizio.
- Lo schema di "autocertificazione per casi particolari" va utilizzato dalle società di recente costituzione che non dispongano ancora del primo conto economico su base annuale e da quelle che, successivamente all'approvazione dell'ultimo bilancio, siano state interessate da operazioni di fusione, scissione o altre modifiche sostanziali dell'assetto aziendale, quali acquisizioni, cessioni, affitti di rami di azienda che abbiano rilevante impatto sull'assetto stesso: rientrano anche nelle modifiche sostanziali di assetto le variazioni della forma giuridica, quelle della compagine sociale e quella di capitale sociale.
- Le domande di agevolazione per progetti di ricerca presentate da imprese in fase di avviamento, ovvero interessate da situazioni di crisi settoriali, potranno essere ammesse, ai sensi della predetta deliberazione CIPE del 27.11.96, alle successive fasi istruttorie anche se presentano valori diversi da quelli indicati, qualora sia prodotta dalla stessa impresa garanzia, nella forma di polizza assicurativa o fidejussione bancaria, a copertura delle agevolazioni richieste a fronte del progetto.

2. Redazione del PROGETTO DI TRASFERIMENTO

- Le attività finanziabili sono quelle di studio e di ricerca teorico-sperimentale miranti ad acquisire nuove conoscenze per la messa a punto di prodotti/servizi/processi e quelle di progettazione estese fino alla realizzazione di prototipi e/o impianti pilota o dimostrativi. Nel caso in cui tali realizzazioni siano utilizzabili o convertibili a scopi industriali, i costi corrispondenti devono essere esclusi da quelli finanziabili.
- La durata del progetto non dovrà essere superiore ai 9 mesi dalla data di decorrenza dell'ammissibilità delle spese salvo proroga di non oltre sei mesi per eccezionali cause di forza maggiore.
- Nel caso di sviluppo di prodotti/servizi/processi autonomi l'uno dall'altro, questi dovranno essere oggetto di separate domande di finanziamento, anche per la necessità dell'individuazione di distinti check point.

Il diagramma temporale per la rappresentazione di obiettivi realizzativi e attività può essere predisposto secondo lo schema seguente:



- ▼ 1 completamento del 1° obiettivo realizzativo (OR 1)
- ▼ 2 completamento del 2° obiettivo realizzativo (OR 2)
- ▼ 3 completamento del 3° obiettivo realizzativo (OR 3)
- ◆ CP check point

- Sono ammesse le seguenti voci di costo al netto dell'IVA:
 - **personale:** riguarda il personale tecnico impegnato sul progetto, compreso quello di reparti diversi dal gruppo di ricerca (officina prototipi, lavorazioni interne, ecc.);
 - **viaggi e missioni:** riguardano le spese di trasporto, vitto, alloggio, diarie, secondo la normativa vigente presso la richiedente, ma per attività strettamente pertinenti il progetto presentato;
 - **spese generali:** riguardano la valutazione di costi addizionali imputati alla ricerca e sono valorizzate in una percentuale del costo del personale che sia giustificata da principi contabili in vigore presso l'azienda e comunque non eccedente il 60% del costo del personale. Al riguardo il presidente del Collegio Sindacale dovrà autocertificare la percentuale indicando i criteri di imputazione dei costi

indiretti; per le società che a termine di legge non dispongono di tale organo di controllo, la stessa certificazione sarà rilasciata dal responsabile legale.

- **attrezzature:** riguardano quelle di nuovo acquisto; il costo relativo è riconsociuto in proporzione all'effettivo utilizzo per il progetto;
- **consulenze:** comprendono le attività con contenuti di ricerca e/o progettazione commissionate a terzi;
- **prestazioni di terzi:** comprendono le attività di carattere esecutivo commissionate a terzi esclusivamente per l'attività di ricerca;
- **beni immateriali:** comprendono l'acquisto di risultati di ricerche, brevetti, know-how, diritti di licenza utilizzati esclusivamente per l'attività di ricerca;
- **materiali:** comprendono i materiali per la realizzazione di prototipi o impianti pilota nonché quelli di consumo specifico per il progetto;
- **recuperi:** riguardano i rientri, nel corso della ricerca, conseguenti all'alienazione o trasferimento a fini produttivi di beni materiali o immateriali resi disponibili dal progetto; l'importo relativo va portato a detrazione del costo.

- Ai fini della valutazione del progetto gli elementi distintivi devono essere descritti specificando se:

* il progetto, in assenza dell'intervento agevolativo pubblico:

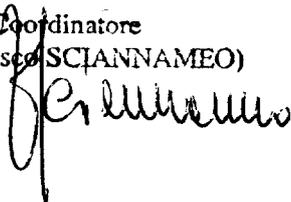
- a) non verrebbe realizzato;
- b) verrebbe realizzato con modalità e obiettivi diversi;
- c)(altre spiegazioni)

* con la realizzazione del progetto verranno:

- conseguiti risultati di avanguardia rispetto allo stato dell'arte nazionale e almeno allineati a quello mondiale e che consisteranno in dimostratori non immediatamente trasferibili alla produzione industriale;
- conseguiti risultati in settori per i quali il mercato comunitario presenta delle lacune;
- sostenuti costi supplementari connessi a collaborazioni trasfrontaliere.

Il presente allegato è
composto da n 22 fogli

Il Coordinatore
(Ing. Francesco SCIANNAMEO)



Allegato C

**INIZIATIVA COMUNITARIA RICERCA, SVILUPPO E INNOVAZIONE
REGIONE PUGLIA**

P.O.P. 1994-1999

Sottomisura 7.4.3

**INTERMEDIAZIONE TECNOLOGICA PER IL SUPPORTO ALLE PMI E
DELL'ARTIGIANATO NEL PROCESSO DI INNOVAZIONE**

BANDO 98-99

CONVENZIONE APPROVATA CON DELIBERA DI G.R. N° 2922 DEL 14/07/1998

**MODALITA' PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI
FINANZIAMENTO E CRITERI DI SELEZIONE**

SOGGETTO ATTUATORE: CONSORZIO INTERUNIVERSITARIO REGIONALE PUGLIESE

C. I. R. P



1 PARTE GENERALE	
1.1 PREMESSA.....	
1.2 OBIETTIVI.....	
1.3 SOGGETTI BENEFICIARI.....	
1.4 INTERVENTI AMMESSI A CONTRIBUTO.....	
1.5 CONTRIBUTI PREVISTI E MODALITA' DI ACQUISIZIONE.....	
2 CRITERI E SCADENZE PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE	
2.1 DOCUMENTAZIONE RICHIESTA.....	
2.1.1 DOCUMENTI per le aziende costituite da più di un anno.....	
2.1.2 DOCUMENTI per le aziende costituite da meno di un anno.....	
2.1.3 DOCUMENTI per tutte le aziende.....	
2.2 STRUTTURA DELLE PROPOSTE	
2.2.1 SOMMARIO con dati sintetici del progetto	
2.2.2 DESCRIZIONE della situazione di mercato	
2.2.3 DESCRIZIONE del Piano strategico di sviluppo (Business plan)	
2.2.4 VALIDITA' industriale del progetto	
2.2.5 INTERESSE industriale	
2.2.6 INTERESSE regionale	
2.2.7 VERIFICA dell'esito della ricerca e programma temporale	
2.2.8 I PROPONENTI	
3 ISTRUTTORIA DELLE DOMANDE DI FINANZIAMENTO	
3.1 VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE.....	
3.2 COMPLETAMENTO DELLA DOCUMENTAZIONE E DECADENZA DELLA RICHIESTA	
3.3 AMMISSIONE AL BENEFICIO E COMPLETAMENTO DELLA DOCUMENTAZIONE	
3.4 VARIAZIONI DI PROGETTI GIA' APPROVATI	
3.4.1 Comunicazioni	
3.4.2 Modifiche e proroghe di termini	
3.4.3 REVOCA della concessione del finanziamento	
4 STIPULA DEL CONTRATTO DI FINANZIAMENTO	
4.1 CONTRATTO	
4.2 GARANZIE	
5 EROGAZIONE DEL FINANZIAMENTO E MONITORAGGIO PROGETTO	
6 REVOCA E RESTITUZIONE CONTRIBUZIONE	
7 CUMULABILITA' CON ALTRI INTERVENTI	
8 ULTERIORI INFORMAZIONI	
9 MODULISTICA	
ALLEGATI	



1. PARTE GENERALE

1.1 PREMESSA

La Commissione dell'Unione Europea, con propria decisione C(95) 1073 del 22/05/95, ha approvato il Programma Operativo Plurifondo della Regione Puglia 1994/99 (di seguito P.O.P Puglia 1994/99) che si integra nel Quadro Comunitario di Sostegno per gli interventi strutturali dell'Obiettivo 1 in Italia.

La Giunta Regionale Pugliese con deliberazione n° 3646 del 08/08/95 ha approvato il P.O.P Puglia 1994/99 con il quale, ai sensi del Regolamento CEE n° 2082/93 del Consiglio del 20/07/93 (che modifica il Reg. CEE n° 4253/88 recante disposizioni di applicazione del Reg. CEE n° 2052/88 per quanto riguarda il coordinamento tra gli interventi dei vari Fondi Strutturali) nonché del Reg. CEE n° 2083/93 del Consiglio del 20/07/93 (che modifica il Reg. CEE n° 4254/88 recante disposizioni di applicazione del Reg. CEE n° 2052/88 per quanto riguarda il Fondo Europeo di Sviluppo Regionale), sono state proposte per il cofinanziamento comunitario una serie di iniziative di sostegno allo sviluppo socioeconomico della Regione Puglia.

Tale Programma, tra le iniziative afferenti al Sottoprogramma "Infrastrutture di supporto alle attività economiche" prevede la Misura 7.4 "Ricerca, Sviluppo e Innovazione", suddivisa in tre sottomisure differenti, ovvero

- Sottomisura 7.4.1: "Promozione delle Innovazioni Tecnologiche al Sistema delle PMI e dell'Artigianato";
- Sottomisura 7.4.2: "Trasferimento al Sistema delle PMI e dell'Artigianato dei risultati della Ricerca e dell'Innovazione";
- Sottomisura 7.4.3: "Intermediazione Tecnologica per il supporto alle PMI ed all'artigianato nel processo dell'Innovazione";

La Regione Puglia in seguito alla delibera di G.R. n° 2922 del 14/07/1998 ha stipulato con il Consorzio Interuniversitario Regionale Pugliese (CIRP) una convenzione per l'attuazione della misura 7.4 POP Puglia 94/99.

Il presente bando si riferisce esclusivamente alla Sottomisura 7.4.3 per la Intermediazione tecnologica per il supporto alle PMI e dell'artigianato nel processo di innovazione.

1.2 OBIETTIVI

L'azione intende promuovere iniziative private di raccordo tra Innovazione e PMI per operare realmente sulle esigenze di sviluppo, tecnologico e non, delle imprese.

Tale nuove attività di servizio costituiranno la punta più avanzata del terziario e consentiranno di promuovere nuovi sbocchi per l'imprenditoria dei servizi alle PMI.

La presenza in Puglia di due Parchi Scientifici e Tecnologici non può infatti essere esaustiva delle esigenze di intermediazione tecnologica da parte dell'imprenditoria locale. Gli interventi realizzabili da parte di queste strutture sono sempre limitati per quanto a numero di imprese raggiunte e talvolta come contenuti tecnologici proposti. Molto spesso, infatti, si assiste più ad un Technology Push da parte di queste strutture, esperte in settori ben precisi, piuttosto che ad un effettivo riscontro delle esigenze tecnologiche del mercato produttivo. I servizi di intermediazione tecnologica che si vogliono promuovere devono svolgere una funzione di cerniera, quindi, tra la PMI da una parte ed il mondo estremamente articolato dell'innovazione tecnologica dall'altro. L'articolazione cui ci si riferisce attiene non solo ad aspetti puramente scientifici, ma anche e soprattutto:

- alle molteplici tecnologie oggi disponibili, ai loro detentori, ai commercializzatori delle stesse;
- alla "personalizzazione" delle tecnologie sulla base delle esigenze aziendali; alle metodologie di trasferimento tecnologico e di gestione dell'innovazione in azienda;
- alle normative regionali, nazionali e comunitarie per il supporto alle PMI nella R&S e nell'innovazione tecnologica;
- alle strategie di mercato e di sviluppo che devono necessariamente accompagnare un'innovazione di processo e/o di prodotto;
- al project financing dell'innovazione.

Si intende, pertanto, perseguire i seguenti obiettivi:



- incrementare le possibilità di accesso all'innovazione tecnologica da parte delle PMI, favorendo lo sviluppo di un primo nucleo di società di servizi nel campo dell'intermediazione tecnologica;
- favorire l'iniziativa privata anche nel campo dell'innovazione tecnologica, per ovviare alle limitazioni derivanti dal Technology Push;
- creare nuovi posti di lavoro in un settore del terziario avanzato ad alto contenuto di esperienza e conoscenza.

L'azione prevede interventi con contribuzione a fondo perduto a sostegno della realizzazione di un numero variabile da 5 a 10 di progetti di sviluppo di società di servizi per l'intermediazione tecnologica di durata biennale.

1.3 SOGGETTI BENEFICIARI

Sono ammesse alle agevolazioni le imprese private, definite ai sensi della disciplina comunitaria C213/92, non partecipate da enti o strutture pubbliche, con sede legale ed operativa nella Regione Puglia operanti nel settore dei Servizi Avanzati alle Imprese per l'innovazione tecnologica.

L'impresa non dev'essere soggetta ad amministrazione controllata, ad amministrazione straordinaria, a concordato preventivo, a fallimento o liquidazione coatta o volontaria. Inoltre, l'impresa deve certificare di possedere i requisiti di affidabilità economico-finanziaria indicati in Allegato 1.

1.4 INTERVENTI AMMESSI A CONTRIBUTO

Sono ammessi a contributo gli interventi elencati nella Tabella A di seguito riportata, che si intende esemplificativa ma non limitativa, le tematiche indicate potranno, infatti, essere integrate da ulteriori iniziative proposte dai candidati che saranno valutate dalla commissione valutatrice del CIRP.

Tabella A - Interventi ammissibili per la realizzazione di piani strategici di innovazione

Codice	Interventi
1	Sviluppo delle capacità di audit delle PMI per quel che attiene il livello tecnologico e le potenzialità di innovazione, sviluppo e ricerca.
2	Sviluppo delle capacità di audit ambientale (eco-audit) delle PMI.
3	Sviluppo di capacità/organizzazione per l'acquisizione e la redistribuzione alle PMI di informazioni e demo relative ad innovazioni tecnologiche.
4	Acquisizione di strumentazione e stipula di contratti per collegamenti alle banche dati europee per la raccolta e la gestione delle innovazioni.
5	Acquisizione di strumenti hardware e software per il monitoraggio del trasferimento tecnologico alle PMI.
6	Organizzazione di incontri, seminari e workshop tra imprese e detentori di tecnologie innovative
7	Sviluppo ed organizzazione delle capacità di marketing dell'innovazione.
8	Organizzazione di servizi strutturati per le PMI quali ricerche di mercato, accordi con società finanziarie, collegamenti a BEI e Mediocredito Sud, partecipazione ad iniziative transnazionali tipo Europarteneriat, collegamenti, accordi cooperativi o joint ventures con società di ricerca e/o consulenza tecnologica complementari alle capacità del proponente.

Sono ammissibili le spese, meglio specificate nell'Allegato 2, strettamente connesse alle attività di ricerca e di innovazione relativamente a:

- a) costi diretti :
- spese di personale;
 - spese di viaggio e trasferte;



- acquisto di materiali di consumo;
 - prestazioni di servizi e di consulenza;
 - acquisto software, spese di calcolo;
 - acquisto di strumentazione;
 - altri costi direttamente imputabili al progetto di sviluppo quali attività comunicazionali, ricerche di mercato, elaborazione di piani di marketing, etc.
- a) costi indiretti:
- spese generali di amministrazione e segreteria nella misura massima del 10% del progetto;
 - ammortamenti ed altri costi di gestione direttamente imputabili al progetto nella misura massima del 10% del progetto;
 - leasing.

Le spese sostenute e ritenute ammissibili a contributo dovranno essere rendicontate attraverso regolari fatture. Gli ammortamenti non potranno superare i valori previsti dalle leggi fiscali.

1.5 CONTRIBUTI PREVISTI E MODALITA' DI ACQUISIZIONE

Le iniziative possono prevedere costi per un importo massimo ammissibile di 500.000 ECU. Il contributo in conto capitale è pari al 50% dei costi sostenuti (al netto dell'IVA), nel limite massimo di 250.000 ECU.

Il contributo concesso alle singole imprese, calcolato in Lire, sarà convertito in ECU dall'organismo attuatore sia per l'eventuale anticipo che per il saldo, ed erogato dalla Regione Puglia in Lire Italiane nella misura derivante dall'applicazione del tasso di cambio ECU/Lire.

L'erogazione del contributo è subordinata all'intervenuta disponibilità da parte della Regione Puglia delle relative risorse finanziarie.

Gli interventi proposti dovranno essere completamente realizzati entro 24 mesi dalla data di ricevimento della comunicazione di concessione del contributo.

2. CRITERI E SCADENZE PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande di contributo devono essere redatte in conformità al **modello A**, riportato nel presente Bando, da compilarsi integralmente in tutte le sue parti, e corredata dei documenti richiesti pena l'inammissibilità alla valutazione.

Il presente bando per la presentazione di domande di finanziamento è di tipo "aperto" per cui le domande di contributo potranno essere inoltrate, secondo le modalità di seguito riportate, fino al 15.09.1999, e comunque sino all'esaurimento delle risorse finanziarie disponibili.

Le domande verranno sottoposte a valutazione, così come previsto al punto 3 del presente Bando, con periodicità trimestrale secondo il calendario di seguito riportato:

15.03.1999	Partecipanti alla prima graduatoria
15.06.1999	Partecipanti alla seconda graduatoria
15.09.1999	Partecipanti alla terza graduatoria

Il CIRP si riserva di poter modificare il piano temporale di scadenze qui indicato, in base allo sviluppo della fase attuativa del programma, dandone quindi relativa informazione attraverso i mezzi di comunicazione.

■ ■ ■ ■ ■

La domanda di contributo, in carta semplice, debitamente firmata dal legale rappresentante, in uno con la documentazione prevista al successivo punto 2.1 e 2.2, devono essere trasmesse a mezzo raccomandata A.R.
a: **Consorzio Interuniversitario Regionale Pugliese, Via Celso Ulpiani n° 11, 70125 Bari.**

e per conoscenza in carta semplice e senza la documentazione suddetta, alla

Regione Puglia - Assessorato all'Industria, Commercio, Artigianato – Settore Industria, Via Caduti di Tutte le Guerre n° 15, 70126 Bari.

E' facoltà del Cirp richiedere ulteriore documentazione e/o chiarimento; è onere dell'azienda, pena l'inammissibilità della domanda, dare completo ed esauriente riscontro, a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, alla richiesta entro e non oltre il termine di 15 (quindici) giorni dalla data di ricevimento della richiesta stessa.

2.1 DOCUMENTAZIONE RICHIESTA

La documentazione da allegare alla domanda è la seguente:

2.1.1 DOCUMENTI PER LE AZIENDE COSTITUITE DA PIU' DI UN ANNO

1.a) Copia dei bilanci degli ultimi tre esercizi.

2.1.2 DOCUMENTI PER LE AZIENDE COSTITUITE DA MENO DI UN ANNO

1.b) Situazione patrimoniale ed economica aggiornata alla data della domanda con firma del legale rappresentante.

2.1.3 DOCUMENTI PER TUTTE LE AZIENDE

2) Certificato vigente della CCIAA in originale

3) Proposta tecnico-economica strutturata secondo quanto previsto al successivo punto del presente bando.

2.2 STRUTTURA DELLE PROPOSTE

Ogni proposta dovrà essere strutturata in massimo 15 pagine formato A4, seguendo l'indice di seguito riportato:

2.2.1. Sommario con dati sintetici del progetto (massimo mezza pagina formato A4)

Il sommario deve spiegare in sintesi l'oggetto della proposta, la sua ragione fondamentale e la sua importanza, il profilo attuale dell'impresa se già attiva e i benefici ottenibili.

2.2.2. Descrizione della situazione di mercato (massimo una pagina formato A4)

Si deve riassumere chiaramente la situazione di mercato evidenziando gli elementi oggettivi di novità e originalità dell'iniziativa.

2.2.3. Descrizione del Piano strategico di sviluppo (Business plan)



Dev'essere descritto il piano strategico nel suo complesso (strategico, tecnico ed economico) e nelle sue motivazioni fondamentali per l'impresa: perché il piano è necessario, perché la proposta è importante per l'impresa, quali sono le modalità di attuazione dell'attività, quali sono gli enti di ricerca coinvolti e perché, quali sono gli obiettivi, perché si ritiene necessaria una compartecipazione finanziaria della Regione, quali difficoltà incontra l'attività.

2.2.4. Validità industriale del progetto

Vanno indicati i risultati concreti generati dal piano strategico e quale valore innovativo il piano apporterà alla impresa proponente.

- Copertura finanziaria

fonti di copertura finanziaria preventivate, ad integrazione degli incentivi richiesti, ed informazioni a supporto della loro congruità.

- Competitività tecnologica

caratteristiche tecnologiche attuali e prospettive dell'offerta, prevedibili evoluzioni della domanda indotte dal trend della tecnologia, validità prospettica del progetto.

- Validità reddituale dei risultati attesi

dimensioni del mercato attuali e prospettiche, posizioni della richiedente e della principale concorrenza, ricavi e/o minori costi attesi e redditività dell'iniziativa.

- Ricadute occupazionali

nuova occupazione, salvaguardia di posti di lavoro, eventuali ricadute occupazionali indotte.

2.2.5. Interesse industriale

Questa voce deve includere una presentazione del contesto industriale settoriale, territoriale, dell'impresa.

2.2.6. Interesse regionale

Si deve evidenziare il grado di incisività dell'iniziativa sul territorio e le motivazioni di una richiesta di partecipazione pubblica all'iniziativa.

2.2.7. Verifica dell'esito della ricerca e programma temporale

Vanno descritti i Check point dell'attività sia per effettuare il monitoraggio che per effettuare la valutazione finale. Deve essere predisposto un programma temporale dell'iniziativa.

- Check point

- evento di maggiore criticità sotto il profilo tecnologico e/o industriale nello svolgimento dell'iniziativa;
- data preventivata per il superamento dell'evento critico e modalità di verifica di quest'ultimo, fissato parametri di controllo oggettivamente riscontrabili.

- Verifica finale

- modalità con cui sarà verificabile l'esito dell'intera attività di ricerca, da basare su criteri esclusivamente tecnici.

2.2.8. I proponenti

Va descritto un profilo tecnico organizzativo dei proponenti e la loro esperienza professionale.



3. ISTRUTTORIA DELLE DOMANDE DI FINANZIAMENTO

3.1 VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE

Le domande inviate entro la data della scadenza saranno esaminate se complete di tutta la documentazione richiesta come da moduli di domanda al punto 9. Esse, dopo una verifica formale, saranno sottoposte all'esame del Comitato tecnico scientifico e del Consiglio Direttivo del CIRP che potrà avvalersi anche di propri esperti per l'istruttoria tecnica. Detta valutazione, i cui contenuti sono da ascrivere all'autonomia tecnico scientifico del CIRP stesso, sarà effettuata applicando punteggi espressi in decimi per i seguenti elementi di valutazione e con le relative ponderazioni specificate:

1. Validità e congruenza tecnico/economica delle proposta	30%
2. Metodologie di approccio alle imprese e al territorio	30%
3. Livello di partecipazione economica dei proponenti	10%
4. Eventuale trasferibilità dei risultati acquisiti dal progetto verso altre imprese e settori	5%
5. Qualificazione dei proponenti e loro esperienze professionali	20%
6. Raccordo con strutture regionali, nazionali e comunitarie nel settore del trasferimento tecnologico	5%

3.2 COMPLETAMENTO DELLA DOCUMENTAZIONE E DECADENZA DELLA RICHIESTA

Qualora il CIRP, nel corso della istruttoria, richiedesse il completamento della documentazione prevista, compresa la rettifica o l'integrazione di dichiarazioni erronee o incomplete, oppure richiedesse dati o chiarimenti necessari per l'istruttoria stessa, il **proponente si impegna a fornire i dati ed i chiarimenti entro 15 (quindici) giorni** dal ricevimento di detta richiesta, pena la decadenza d'ufficio della domanda presentata.

3.3 AMMISSIONE AL BENEFICIO E COMPLETAMENTO DELLA DOCUMENTAZIONE

Al termine della fase di valutazione, previa approvazione della Giunta Regionale e pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, il CIRP invierà, con raccomandata A.R., specifica comunicazione alle imprese ammesse a contributo.

Entro e non oltre 30 (trenta) giorni dalla data di ricevimento della suddetta comunicazione, le imprese dovranno notificare al CIRP, con lettera raccomandata A.R., l'avvenuto inizio delle attività, allegando la seguente documentazione:

- Copia dell'atto costitutivo e dello statuto qualora il beneficiario sia una Società.
- Copia autentica, per le società, del libro soci.
- Dichiarazione resa sotto la propria responsabilità, dinanzi a notaio o pubblico ufficiale autenticante, del legale rappresentante o titolare dell'azienda, che:
 1. il proponente non è in stato di fallimento, liquidazione, cessazione o sospensione delle attività, amministrazione controllata, concordato o analogo provvedimento, o nei confronti del quale è stata iniziata una procedura di tale misura;
 2. non esistono, o in caso contrario si accluda la lista, di procedimenti penali a carico degli amministratori e dei soci dell'impresa o misure giudiziarie restrittive in essere;
 3. il proponente non si trova in situazione irregolare per quanto riguarda il versamento dei contributi sociali, imposte e tasse;
 4. il proponente rientra nella definizione di PMI come riportato nella raccomandazione C.E. (96)261 del 03/04/96 e DM del 18/09/97 pubblicato sulla G.U. n° 229 dell'01/10/97, ovvero trattasi di grande impresa che ha in corso programmi o piani di insediamento nella Regione Puglia.

In caso di inadempimento totale o parziale, l'impresa decade dal beneficio e si procederà all'ammissione a finanziamento dell'impresa immediatamente successiva in graduatoria, con le medesime procedure, sempre nei limiti delle risorse ancora disponibili.

3.4 VARIAZIONI DI PROGETTI GIA' APPROVATI

3.4.1 COMUNICAZIONI

Eventuali rinunce da parte delle imprese ammesse a beneficio o ricorsi da parte delle imprese candidate vanno presentati al CIRP entro e non oltre 30 (trenta) giorni dalla data di pubblicazione sul BURP della graduatoria. Vanno altresì comunicate in modo tempestivo al CIRP, ai fini della ammissibilità al finanziamento, tutte le informazioni riguardanti:

- a) modifiche sostanziali alla realizzazione del progetto o al perseguimento delle finalità inizialmente previste;
- b) variazioni nella titolarità dell'impresa finanziata;
- c) variazioni nel piano dei tempi e nel soggetto fornitore;
- d) ogni altro fatto ritenuto rilevante sull'andamento del progetto.

3.4.2 MODIFICHE E PROROGHE DI TERMINI

Le imprese ammesse a beneficio devono, in caso di modifiche o proroghe dei tempi di svolgimento del progetto, informare preventivamente il CIRP che valuterà la compatibilità delle modifiche o proroghe.

3.4.3 REVOCA DELLA CONCESSIONE DEL FINANZIAMENTO

Il mancato rispetto di quanto previsto nel presente capitolo è motivo per la revoca del finanziamento concesso.

4. STIPULA DEL CONTRATTO DI FINANZIAMENTO

4.1 CONTRATTO

Si provvederà, entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia della graduatoria delle imprese ammesse a beneficio, alla stipula, da parte dell'Assessorato all'Industria, Commercio e Artigianato - Settore Artigianato, del contratto di finanziamento con l'impresa, subordinatamente alla corretta e tempestiva presentazione da parte dell'impresa stessa della documentazione di cui all'art. 3.3 precedente.

4.2 GARANZIE

L'impresa beneficiaria dovrà presentare, a fronte dell'erogazione del finanziamento, idonea fidejussione bancaria o assicurativa, a favore della Regione Puglia, redatta secondo lo schema predisposto dal CIRP.

5. EROGAZIONE DEL FINANZIAMENTO E MONITORAGGIO PROGETTO

Un'anticipazione pari al 30% del contributo concesso sarà erogata a seguito della stipula del contratto con la Regione Puglia e contestuale presentazione di garanzia fideiussoria come previsto al punto 4.

Una seconda anticipazione del 30% del contributo concesso sarà erogata dalla Regione Puglia a seguito di verifica effettuata dal CIRP, del raggiungimento dei check point previsti.

Il saldo finale, pari alla restante quota di contributo, sarà corrisposto a seguito di notifica al CIRP da parte dell'azienda beneficiaria di avvenuta ultimazione delle attività con allegata ampia relazione conclusiva sulle attività svolte e gli obiettivi raggiunti, e previa verifica amministrativo-contabile e tecnica sulla corretta utilizzazione dei contributi concessi in rapporto alle iniziative programmate. Il saldo terrà conto del cambio finale LIRA/ECU.

L'erogazione dei contributi è comunque vincolata alla disponibilità dei fondi finanziari comunitari, nazionali e regionali relativi all'attuazione del Programma PMI nel Fondo specifico esistente. In caso di indisponibilità i contributi verranno comunque erogati entro trenta giorni dalla ricostituzione del fondo (tenuto conto che il fondo è alimentato da finanziamenti scaglionati nel tempo fino al 31/12/99).

L'organismo attuatore si riserva di svolgere verifiche e controlli in qualunque momento e fase della realizzazione, ai fini del monitoraggio della misura previsto dal Programma PMI.

L'impresa beneficiaria avrà altresì l'obbligo di rispondere, nei modi che il CIRP in qualità di organismo attuatore vorrà fissare, a richieste di informazioni, dati, attestazioni o dichiarazioni attinenti lo svolgimento del progetto finanziato, eventualmente da rilasciarsi anche dal fornitore dei servizi.

6. REVOCA E RESTITUZIONE CONTRIBUTIONE

Nel caso di inadempimenti gravi da parte del soggetto beneficiario, il CIRP, in qualità di soggetto attuatore, potrà richiedere alla Regione di disporre la revoca del finanziamento concesso.

Nel caso in cui si proceda alla revoca del contributo concesso, l'impresa sarà tenuta a rimborsare entro 30 (trenta) giorni dalla comunicazione di revoca, l'anticipazione ricevuta oltre gli interessi calcolati al tasso di riferimento alla data di stipula del contratto per il periodo intercorrente tra la data di anticipazione dell'erogazione e la data di effettivo accredito alla Regione Puglia.

7. CUMULABILITA' CON ALTRI INTERVENTI

E' ammessa cumulabilità con altri interventi nei limiti previsti dalla U.E. di ESN e di E.S.L.

8. ULTERIORI INFORMAZIONI

E' possibile prendere visione del Bando, previa intesa telefonica, con gli Uffici del CIRP - Via Celso Ulpiani n° 11 Bari - numero telefonico 080/5443687 e sui seguenti siti web:

- <http://www.uniba.it>
- <http://www.poliba.it>
- <http://www.unile.it>



9. MODULISTICA

Modello A (DA COMPILARSI INTEGRALMENTE IN TUTTE LE SUE PARTI A PENA ESCLUSIONE DELLA DOMANDA)

SPETTABILE CIRP
Via Celso Ulpiani n° 11
70125 BARI

e.p.c.
REGIONE PUGLIA
ASSESSORATO ALL'INDUSTRIA COMMERCIO E ARTIGIANATO
SETTORE ARTIGIANATO
Via Caduti di Tutte le Guerre n° 15
70126 BARI

Il sottoscritto _____ in qualità di legale rappresentante dell'azienda:

(indicare il nome dell'impresa) _____

Esercente l'attività di _____

Chiede

la concessione dei contributi per la realizzazione del progetto di sviluppo di attività per il supporto alle PMI e dell'artigianato nel processo di innovazione.

Dichiara sotto la propria responsabilità:

1) che il nome dell'impresa è _____ con forma giuridica _____

2) che l'impresa ha sede legale in (Comune e Cap) _____

Via _____ Telefono _____

3) che la sede operativa in cui si effettua l'intervento è in (Comune e Cap) _____

_____ Via _____ Tel. _____

4) che il numero di Partita IVA è _____

5) che la data di costituzione è _____

6) che la data di inizio attività è _____

7) che la Società è iscritta alla CCIAA di _____ al numero _____ dal _____ ;

8) che svolge l'attività _____ classificata dal Codice ISTAT delle attività economiche del 1991 con il numero (indicare il codice prevalente in termini di fatturato ed al massimo altri due secondari)

----- (prevalente)

----- (secondario)

----- (secondario);

9) che le principali produzioni dell'impresa sono:

10) che il capitale sociale dell'impresa alla fine dell'ultimo esercizio era di Lit. -----

11) che il valore della produzione negli ultimi tre esercizi è stato il seguente:

----- anno -----

----- anno -----

----- anno -----

12) che il risultato d'esercizio negli ultimi tre anni è stato il seguente:

----- anno -----

----- anno -----

----- anno -----

13) che l'intera forza lavorativa dell'impresa durante l'ultimo esercizio era così costituita (media dell'esercizio):

n.ro operai -----

n.ro impiegati/dirigenti -----

n.ro stagionali -----

14) che le partecipazioni dell'impresa in altre imprese sono le seguenti (indicarle tutte):

impresa partecipata	quota posseduta (in % cap. sociale)
-----	-----
-----	-----
-----	-----
-----	-----

15) che il capitale sociale dell'impresa è detenuto dalle seguenti imprese (indicarle tutte):

impresa partecipata	quota posseduta (in % cap. sociale)
-----	-----
-----	-----
-----	-----
-----	-----

16) che l'impresa si trova nel pieno e libero possesso dei propri diritti, non è stata dichiarata fallita, non è in stato di liquidazione volontaria o coatta, di concordato preventivo, nè pende nei suoi confronti procedura per amministrazione controllata, nè istanze per dichiarazione di fallimento;

17) che l'impresa ed i fornitori dei servizi di ricerca e/o di consulenza non hanno partecipazioni reciproche a livello societario;

18) che l'impresa non ha usufruito di aiuti pubblici che superino i limiti indicati per gli aiuti;

19) l'impresa ha/non ha (indicare chiaramente) già usufruito di contributi (sia regionali che nazionali che comunitari) per l'acquisizione di servizi di consulenza e beni immateriali; (nel caso l'azienda avesse già usufruito di contributi indicare per ciascuno di essi l'intervento e l'ammontare del contributo ottenuto);

intervento	ammontare
-----	-----
-----	-----
-----	-----

20) di impegnarsi a restituire i contributi erogati in caso di inadempienza rispetto agli impegni assunti o di mancata esecuzione nei tempi e nei modi previsti dalle attività contenute nel progetto esecutivo;

21) di impegnarsi a garantire la conservazione per 5 anni dei titoli di spesa e dei documenti originali utilizzati per la rendicontazione dei costi e delle spese relativi a ciascuno degli interventi agevolati, con decorrenza dalla data di rendicontazione agli effetti di erogazione del contributo;

22) di impegnarsi a consentire gli opportuni controlli e ispezioni ai funzionari incaricati dal CIRP, dalla Regione Puglia, dallo Stato o dall'Unione Europea;

23) di impegnarsi a rispondere, nei modi fissati dall'organismo attuatore, a qualsivoglia richiesta di informazioni, di dati, di attestazioni o dichiarazioni eventualmente da rilasciarsi anche dai fornitori dei servizi di ricerca e/o di consulenza;

24) che l'impresa richiedente possiede i requisiti di Piccola e Media Impresa indicati nel bando e che non appartiene ad alcun gruppo imprenditoriale ai sensi dell'art. 2359 del Codice Civile che superi i limiti previsti;

25) che alla presente domanda sono allegati i seguenti documenti (obbligatori a pena di inammissibilità):

~ 0

- a) Copia dei bilanci degli ultimi tre esercizi (per tutte le imprese obbligate per legge a tenere i conti e costituite da più di un anno).
- b) Situazione economico-patrimoniale aggiornata alla data della presente domanda (per tutte le imprese obbligate per legge a tenere i conti).
- c) Copia elenco dei soci, aggiornata alla data della presente domanda, estratto dal libro soci.
- d) Certificato vigente della CCIAA in originale.
- e) Un elaborato progettuale esecutivo, compilato secondo i capitoli descritti al punto 2.2 del bando.

26) che i documenti allegati di cui ai punti a) e b) del punto 25) sono conformi in modo sostanziale e formale agli originali.

27) che le informazioni riportate in questo modello sono rispondenti al vero.

Le informazioni sul presente bando INTERMEDIAZIONE TECNOLOGICA sono state acquisite attraverso:

<input type="checkbox"/> STAMPA	<input type="checkbox"/> TV	<input type="checkbox"/> ASSOCIAZIONI
<input type="checkbox"/> CONSULENTI	<input type="checkbox"/> INTERNET	<input type="checkbox"/> WORKSHOP
<input type="checkbox"/> CONTATTI DIRETTI CIRP	<input type="checkbox"/> ALTRO (Specificare)	

Data

Timbro e firma per esteso del legale rappresentante o del titolare
(firma autenticata nei modi di legge, a pena di esclusione della domanda).

|

ALLEGATO I*Schema per il caso generale***Autocertificazione dell'affidabilità economico-finanziaria**

Si certifica che la (*ragione sociale dell'impresa richiedente*), nel seguito denominata richiedente, soddisfa i parametri di affidabilità economico-finanziaria di cui al D.M. 23.10.97 n.629 in quanto, sulla base dei dati ufficiali dell'ultimo bilancio approvato dall'assemblea dei soci, bilancio relativo all'esercizio (*periodo*), risulta quanto segue: ovvero (*per le società non tenute alla redazione di un bilancio ufficiale*) sulla base del bilancio riportato nel modello presentato per l'ultima dichiarazione dei redditi, bilancio relativo all'esercizio (*periodo*), che corrisponde ai saldi delle scritture contabili tenute in ottemperanza alle norme vigenti, risulta quanto segue:

a) congruenza fra capitale netto e costo del progetto

$$\frac{CN}{CP} = (\text{valore troncato alla seconda cifra decimale}) > 0,10$$

CN = capitale netto = totale del "patrimonio netto" come definito dal codice civile, al netto dei "crediti verso soci per versamenti ancora dovuti", delle "azioni proprie" e dei crediti verso soci per prelevamenti a titolo di anticipo sugli utili;

CP = costo del progetto indicato in domanda;

b) onerosità della posizione finanziaria

$$\frac{OF}{F} = (\text{valore troncato alla seconda cifra decimale}) < 12\%$$

OF = oneri finanziari netti = saldo tra "interessi e altri oneri finanziari" e "altri proventi finanziari", di cui rispettivamente alle voci C17 e C16 dello schema di conto economico del codice civile;

F = fatturato = "ricavi delle vendite e delle prestazioni" di cui alla voce AI dello schema di conto economico del codice civile.

Si certifica inoltre che:

- (*solo per il caso di esercizio di durata diversa da 12 mesi*) la durata dell'esercizio, diversa da 12 mesi, è stata fissata mediante delibera, regolarmente omologata, dell'assemblea straordinaria;
- la richiedente non è stata interessata da fusioni, scissioni, altre modifiche sostanziali dell'assetto aziendale successivamente alla data di chiusura del bilancio sopra indicato.

Si assume infine l'impegno di avvertire tempestivamente il CIRP e di aggiornare le suddette certificazioni nel caso in cui entro 90 giorni dalla data di protocollo CIRP della domanda di finanziamento siano intervenuti eventi che rendano obsolete le certificazioni stesse.

il presidente del collegio sindacale
 OVVVERO (*per le richiedenti non dotate di collegio sindacale*)
 il legale rappresentante
 (*firma*)

(*sede, data della domanda di finanziamento*)

Schema per i casi particolari

Autocertificazione dell'affidabilità economico-finanziaria

Si certifica che la (*ragione sociale dell'impresa richiedente*), nel seguito denominata richiedente, soddisfa i requisiti di affidabilità economico-finanziaria di cui al D.M. 23.10.97 n.629 in quanto, sulla base del capitale netto calcolato sui dati contabili alla data odierna, risulta quanto segue:

$$\frac{CN}{CP} = (\text{valore troncato alla seconda cifra decimale}) > 0,10$$

CN = capitale netto = totale del "patrimonio netto" come definito dal codice civile, al netto dei "crediti verso soci per versamenti ancora dovuti", delle "azioni proprie" e dei crediti verso soci per prelevamenti a titolo di anticipo sugli utili

CP = costo del progetto indicato in domanda.

Il requisito di affidabilità economico-finanziaria è stato valutato sul solo parametro di congruenza fra capitale netto e costo del progetto poiché la richiedente

CASO DI SOGGETTO DI RECENTE COSTITUZIONE

è una società di recente costituzione che non dispone ancora di un bilancio con conto economico su base annuale approvato dall'assemblea dei soci **ovvero** (*per le società non tenute alla redazione di un bilancio ufficiale*) riportato nel modello presentato per l'ultima dichiarazione dei redditi.

CASO DI SOGGETTO INTERESSATO DA MODIFICHE SOSTANZIALI DELL'ASSETTO AZIENDALE

è stata interessata, successivamente alla data di chiusura dell'ultimo bilancio approvato dall'assemblea dei soci, **ovvero** (*per le società non tenute alla redazione di un bilancio ufficiale*) successivamente alla data di chiusura del bilancio riportato nel modello presentato per l'ultima dichiarazione dei redditi, da una modifica sostanziale dell'assetto aziendale consistente in (*descrizione*).

Si assume infine l'impegno di avvertire tempestivamente il CIRP e di aggiornare le suddette certificazioni nel caso in cui entro 90 giorni dalla data di protocollo CIRP della domanda di finanziamento siano intervenuti eventi che rendano obsolete le certificazioni stesse.

il presidente del collegio sindacale
ovvero (*per le richiedenti non dotate di collegio sindacale*)
il legale rappresentante
(firma)

(sede, data della domanda di finanziamento)

|

BANDO INTERMEDIAZIONE TECNOLOGICA**ALLEGATO 2****NOTE PER LA REDAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE****1. Redazione delle autocertificazioni**

- Ai fini della autocertificazione dell'affidabilità economico-finanziaria per CP (Costo del Progetto) deve intendersi ai sensi del punto 5, lett. b) della deliberazione CIPE del 27/11/1996: costo progetto al netto del beneficio pubblico.
- Il requisito di PMI richiede, fra l'altro, che o il fatturato o lo stato patrimoniale risultino inferiori alle rispettive soglie di 40 MECU e 27 MECU; pertanto, nell'autocertificazione è sufficiente indicarne uno solo che non superi la soglia.
- Ai fini del requisito di PMI un bilancio di esercizio diverso da 12 mesi si considera ufficiale solo se la durata è stata fissata da delibera, regolarmente omologata, dell'assemblea straordinaria: in questo caso il fatturato va riferito a 12 mesi (dividendolo per il numero di mesi dell'esercizio e moltiplicandolo per 12); il numero di dipendenti calcolato in ULA (unità lavorative anno) è invece determinato sulla durata effettiva dell'esercizio.
- Lo schema di "autocertificazione per casi particolari" va utilizzato dalle società di recente costituzione che non dispongano ancora del primo conto economico su base annuale e da quelle che, successivamente all'approvazione dell'ultimo bilancio, siano state interessate da operazioni di fusione, scissione o altre modifiche sostanziali dell'assetto aziendale, quali acquisizioni, cessioni, affitti di rami di azienda che abbiano rilevante impatto sull'assetto stesso; rientrano anche nelle modifiche sostanziali di assetto le variazioni della forma giuridica, quelle della compagine sociale e quella di capitale sociale.

2. Redazione del PROGETTO DI SVILUPPO

- La durata del progetto non dovrà essere superiore ai 24 mesi dalla data di decorrenza dell'ammissibilità delle spese salvo proroga di non oltre sei mesi per eccezionali cause di forza maggiore.

Il diagramma temporale per la rappresentazione di obiettivi realizzativi e attività può essere predisposto secondo lo schema seguente:

**REGIONE PUGLIA
ASSESSORATO INDUSTRIA COMMERCIO
ARTIGIANATO
SETTORE ARTIGIANATO
UFFICIO SVILUPPO ECONOMICO**

N. 37

RELAZIONE

Pop Puglia 1994-1999 Sottoprogramma 7 Misure
7.4.1 - 7.4.2 - 7.4.3

Il Sottoprogramma 7 infrastrutture di supporto attività economiche prevede nella Misura 7.4 "ricerca, sviluppo e innovazione" degli interventi esplicitati in sottomisure e precisamente:

Sottomisura 7.4.1 - Promozione delle innovazioni tecnologiche al sistema delle PMI e dell'Artigianato;

Sottomisura 7.4.2 - Trasferimento al sistema delle

PMI e dell'Artigianato dei risultati della ricerca e dell'innovazione;

Sottomisura 7.4.3 - Intermediazione tecnologica per il supporto alle PMI e all'Artigianato del processo di innovazione.

La gestione delle sopradette Misure è stata affidata dalla Regione Puglia al CIRP (Consorzio Interuniversitario Regionale Pugliese) con delibera di G.R. n. 8562 del 30-12-1996.

Il CIRP ha presentato il programma dettagliato per l'attuazione delle tre sottomisure, nel quale è stato previsto come prima fase la pubblicazione dei Bandi relativi alle sottomisure, per la presentazione delle domande da parte dei seguenti beneficiari.

Pertanto si rende necessario approvare e pubblicare sul BURP i Bandi con relativo atto dirigenziale.

Bari, li 28-1-1999

Il Dirigente dell'Ufficio
geom. Nicola Fracalvieri

